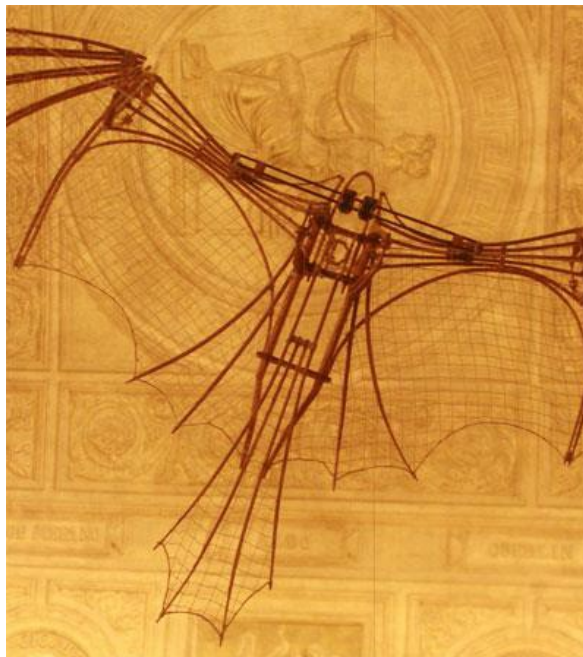


ISTITUTO LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015



*Approvato dal Collegio dei docenti
nella seduta del 28 agosto 2019*

Anni scolastici 2019-2022

Indice

L'offerta formativa	5
1. Le risorse	7
Le strutture	7
I servizi	7
2. Finalità educative e didattiche generali.....	8
Scelte educative e didattiche	8
Strategie	9
Iniziativa per favorire l'inserimento degli alunni stranieri	10
Territorio e utenza.....	10
3. Organigramma	11
4. Organi collegiali.....	12
Collegio docenti	12
Commissioni di lavoro.....	12
Consiglio di classe.....	13
Dipartimenti	13
Consiglio di interclasse.....	14
Personale non docente.....	14
5. Formazione Personale Docente.....	15
FINALITÀ E OBIETTIVI.....	15
TIPOLOGIA/INIZIATIVE DI FORMAZIONE	15
SETTORI DI INTERVENTO.....	15
6. Scuola Primaria.....	16
Finalità educative	16
Spazi	17
Quadro Orario	18
Orario scolastico	18
Materie, monte ore	18
Profilo delle competenze disciplinari.....	19
Organizzazione	20
Le classi	20
Coordinatore.....	20
Doposcuola.....	20
Iniziativa per favorire l'inserimento degli alunni stranieri	20
Progetti e Offerta didattica.....	21
Attività extra curricolari.....	22
Corsi integrativi opzionali	22
Corsi di lingua straniera	22

Visite e viaggi di istruzione	23
Tempi e modalità delle valutazioni	23
Disposizioni di Istituto	23
Obbligo di frequenza	24
Assenze	24
Abbigliamento	24
Liberatoria	24
Rapporti scuola-famiglia	24
Assemblea di classe	24
Colloqui	24
Diario scolastico	24
Compiti a casa	24
Salute e igiene	25
Assenze per motivi di salute:.....	25
Malattie infettive	25
Servizio dentario scolastico	25
Pediculosi del capo (pidocchi)	25
Esame ortottico degli allievi di prima elementare	25
7. Scuola Secondaria di Primo grado.....	26
Finalità educative	26
Gli spazi.....	26
Quadro orario.....	27
Orario.....	27
Materie, monte ore	27
Durata oraria delle lezioni	28
Profilo delle competenze disciplinari.....	28
Progetti e offerta didattica	29
Strumenti didattici.....	29
Studio pomeridiano e studio guidato	29
Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri	29
Attività extra-curricolari	31
Visite e viaggi di istruzione	31
Laboratorio di Musica.....	31
Disposizioni di Istituto.....	32
Obbligo di frequenza	32
Assenze e ritardi	32
Assenze–visite d'istruzione	32
Deroga assenze per motivi sportivi	32
Abbigliamento	32
Prove di verifica	32
Condizioni di ammissione e di frequenza	33
Esame integrativo	33

Studenti DSA/BES	33
8. Scuola secondaria di secondo grado	34
Liceo Scientifico, Liceo Linguistico	34
Finalità educative (Obiettivi trasversali educativi)	34
Obiettivi didattici	34
Finalità cognitive (Obiettivi trasversali cognitivi)	34
Scelte didattiche	35
Spazi	35
Quadro orario	36
Monte ore	36
Durata oraria delle lezioni	37
Profilo delle competenze disciplinari	37
Liceo scientifico	37
Competenze assi culturali primo anno (primo biennio scuola italiana)	37
Liceo scientifico	39
Competenze assi culturali triennio	39
Area logico-argomentativa	39
Area linguistica e comunicativa	39
Area scientifica, matematica	39
Area storico-umanistica	39
Liceo linguistico	40
Competenze assi culturali primo anno (primo biennio scuola italiana)	40
Liceo Linguistico	41
Competenze assi culturali triennio	41
Livelli linguistici	41
Organizzazione	42
Strumenti didattici	42
Studio pomeridiano e studio assistito	42
Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri	42
Prova Invalsi	43
Preparazione all'esame di stato	43
Progetti e attività didattiche	43
Attività extracurricolari	44
Stage	44
Visite e viaggi di istruzione	44
Studi integrativi	44
Informatica	45
Corsi di lingua straniera	45
Laboratorio di Musica	45
9. Disposizioni di Istituto	46
Condizioni di ammissione e di frequenza	46
Esame integrativo	46

Regolamento uditori.....	46
Esami di idoneità	47
Studenti DSA.....	47
Prove di verifica.....	48
Obbligo di frequenza.....	48
Assenze e ritardi.....	48
Assenze–visite d’istruzione	48
Deroga assenze per motivi sportivi.....	48
10.Valutazione.....	49
Principi generali	49
Scala decadale	49
Tempi e modalità delle valutazioni.....	50
Scuola secondaria di primo grado	50
Liceo.....	50
Crediti scolastici	51
11.Rapporti scuola/famiglia e strumenti di trasparenza.....	52
12. Regolamento d’Istituto.....	53
Criteri di valutazione del comportamento primaria.....	53
Comportamento responsabile, secondo i seguenti parametri:	53
13. Patto educativo di corresponsabilità primaria	48
14. Scuola Secondaria di primo e secondo grado.....	59
Criteri di valutazione del comportamento	59
15. Patto educativo di corresponsabilità della scuola secondaria	60
16.Calendario scolastico	67

L’offerta formativa

Nell’elaborare il *Piano triennale dell’offerta formativa* la scuola ha fatto riferimento al regolamento sull’autonomia organizzativa e didattica, alle indicazioni del DM 179/99, alla Direttiva 180/99 ed ha fatto

propri i criteri suggeriti dalla LC 194/99.

Le innovazioni introdotte dalla scorsa riforma (vedi legge n. 53/03 e d.lgs. n 54/04) e i recenti mutamenti intervenuti con la Legge n.107/2015ci portano quest'anno a realizzare il *Piano triennale dell'offerta formativa* affinché possa rispecchiare i cambiamenti introdotti nella progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa del nostro Istituto.

1. Le risorse

Le strutture

L'Istituto Leonardo da Vinci si articola in: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico, tutti paritari. I Licei sono ad ordinamento quadriennale; il primo anno dei Licei è equipollente al primo biennio dei rispettivi Licei ad ordinamento quinquennale. L'Istituto ha la sua sede in un edificio storico nel comune di Lugano (via Nassa 66) in una posizione facilmente accessibile e si sviluppa su quattro piani:

- primo piano: Segreteria amministrativa e didattica, Sala delle Bandiere, sale mensa, cucina, servizi igienici.
- secondo piano: Liceo Scientifico, Ufficio del Dirigente, Direzione amministrativa, Ufficio coordinatori, aula informatica, servizi igienici.
- terzo piano: Scuola Primaria, aula di inglese, aule del doposcuola, servizi igienici.
- terzo piano ala ovest: Scuola Secondaria di I grado, aula docenti, aula di scienze.
- quarto piano: Liceo Linguistico, , aule di lingue, aula di musica, sportello IL GECCO, sala di ricevimento.
- quarto piano ala ovest: classi di Scuola Primaria, Spazio giochi dedicato alla Scuola Primaria, Aula pittura/ aula biblioteca/ Laboratorio di cucina.

I servizi

Le dimensioni contenute della nostra scuola consentono trasparenza e prontezza nel rispondere alle sollecitazioni dell'utenza.

Per i dettagli si rimanda alla più agile *Carta dei Servizi*, che riporta tutti i dati rilevanti e le informazioni concernenti la logistica e l'organizzazione delle nostre attività sia obbligatorie che opzionali.

Telefoni segreteria: 091 994 38 71
 091 994 38 72
 091 994 38 73
 091 994 71 70

Sito Internet: www.ldavinci.org
E-mail scuola: segreteria@ldavinci.org
E-mail presidenza: preside@ldavinci.org

E-mail amministrazione: amministrazione@ldavinci.org
E-mail Geco info@ilgeco.org
E-mail Il Punto ilpuntodipaola@bluewin.ch

2. Finalità educative e didattiche generali

Scelte educative e didattiche

Le scelte educative del nostro Istituto mirano a mettere in grado i nostri alunni di operare le proprie scelte universitarie e professionali. Elementi indispensabili al raggiungimento di tale fine sono una solida cultura generale, il possesso di capacità linguistiche e logico-strumentali di buon livello, l'elasticità mentale, la capacità di adeguarsi ai nuovi processi sociali, economici e tecnologici.

Riteniamo pertanto compito della scuola mobilitare le capacità degli allievi, consolidare i loro punti di forza, renderli consapevoli dei limiti propri e altrui, far loro accettare gli altri nella loro complessità e diversità.

Intendiamo fornire opportunità didattiche e stimoli culturali nel quadro di una visione pedagogica che, pur scegliendo di partire dal vissuto di ciascun alunno, non manca di pretendere un impegno serio e sistematico e l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

L'Istituto individua nelle seguenti finalità i fattori che qualificano il proprio impegno:

- Promuovere la riflessione critica sulla memoria culturale, religiosa, etnica e acquisire la coscienza di sé come storia delle relazioni interpersonali da cui origina la propria identità.
- Superare la paura del nuovo e del confronto insegnando a mettersi in gioco e ad accettare i propri errori.
- Stimolare il controllo critico dell'informazione veicolata dagli strumenti mediatici.
- Educare all'appartenenza alla società e all'esercizio della cittadinanza nel rispetto della legalità.

Sul piano didattico, in particolare si punta a:

- Stimolare l'applicazione pratica di conoscenze e abilità acquisite.
- Far acquisire la capacità di accrescere autonomamente il proprio sapere.
- Far acquisire competenze nell'uso dei mezzi informatici.

Strategie

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si farà uso, nel rispetto della libertà d'insegnamento, di alcune metodologie comuni:

- Lezione frontale. Non si tratta di una lezione “*ex cathedra*”, ma di un rapporto interattivo tra docenti e classe caratterizzata dal continuo stimolo ad una partecipazione attiva degli allievi al dialogo educativo e didattico
- Lavoro di gruppo. Occasionalmente gli studenti si organizzano in gruppi e lavorano a ricerche, rappresentazioni grafiche, tecniche. Tale metodo intende abituare gli allievi alla collaborazione, sviluppare la socializzazione, responsabilizzarli ed educarli ad avere rispetto delle idee altrui
- Interventi individualizzati. L'individualizzazione come trattamento differenziato degli alunni è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno. Ciò comporta l'adesione al principio secondo il quale il lavoro di insegnamento-apprendimento deve adeguare le proposte didattiche alle reali potenzialità dei singoli alunni
- Scuola Digitale - LIM: per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche l'Istituto si è dotato di kit tecnologici composti da Lavagne Interattive Multimediali con proiettore integrato e personal computer presenti in tutte le aule dei tre ordini di scuola. La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge infatti un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento “a misura di scuola” che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline. Sono state introdotte nuove tipologie di LIM orientate a tecnologie più avanzate per potenziare l'apprendimento e per garantire una gestione più efficiente della D.A.D. La scuola è inoltre dotata di un Laboratorio di informatica che prevede 23 postazioni computer in rete e con collegamenti internet. La scuola ha inoltre adottato la piattaforma informatica di didattica a distanza “Teams”, per tutti gli ordini di scuola, offrendo agli studenti molteplici strumenti digitali compresi nel Pacchetto Office 365. Ogni studente, oltre a tali strumenti, dispone di una libreria informatizzata che si popola di contenuti multimediali inseriti da parte dei docenti in maniera dinamica. I contenuti saranno fruibili per tutto il corso dell'attività scolastica. La piattaforma consente di interagire in tempo reale con gli studenti tramite lezioni multimediali a distanza.
- A supporto delle nostre finalità educative la scuola si avvale dello sportello di ascolto e consulenza psicologica e formativa in sede (a cura della Cooperativa IL GECCO), per studenti e genitori. Nel corso dell'anno sono organizzate serate a tema dedicate al confronto, all'orientamento e alla formazione dei genitori su specifiche tematiche preventivamente individuate con il corpo docenti e attività laboratoriali con gli alunni, svolte durante le ore curricolari.

Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri

L'istituto considera le iscrizioni degli alunni stranieri come contributo per una educazione aperta e multiculturale finalizzata alla conoscenza ed al confronto di culture diverse. L'esperienza ci dice che per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri non italofoni sono necessari tempi, strumenti e risorse di qualità. In particolare nella prima fase un intervento efficace dovrebbe prevedere circa 8-10 ore settimanali dedicate all'italiano L2 per una durata di 3-4 mesi.

Si organizzano su richiesta esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso le abilità nell'**ascolto**, nella lingua **parlata**, nella **lettura** e nella **scrittura**.

Territorio e utenza

L'Istituto Leonardo da Vinci agisce in una realtà italoфона (Cantone Ticino). Essendo la lingua italiana il veicolo di comunicazione corrente non si registrano particolari problemi di ordine didattico anche se una piccola percentuale degli iscritti non è di madrelingua. La circostante realtà socio-economica è stabile dal profilo sociale e benestante da quello economico. Gli iscritti, nella misura di circa il 75%, sono figli di imprenditori e professionisti italiani che risiedono in Svizzera. Un 20% è rappresentato dai cittadini del Cantone ed il restante 5% di varia provenienza europea. Vi è tra questi, e tendenzialmente in aumento, un gruppo di liceali che provengono dalla vicina area di confine (provincia di Como e Varese).

Gli italiani residenti nel cantone scelgono l'Istituto per dare ai propri figli una formazione spiccatamente italiana e un titolo di studio che ha valore legale nel mondo, mentre gli svizzeri, oltre al valore del titolo, si iscrivono al Leonardo alla ricerca di una formazione ricca culturalmente e articolata nei contenuti.

L'interesse per la nostra scuola, che è pienamente inserita nel contesto scolastico locale, deriva anche dalla sua "filosofia", che propone un'offerta formativa articolata nei contenuti e innovativa nell'approccio didattico.

L'adesione alla realtà locale e l'esigenza di una formazione forte dal punto di vista delle lingue straniere hanno portato al potenziamento della lingua inglese il cui studio è intrapreso già alle elementari. Lettori di francese e tedesco, lingue nazionali svizzere, affiancano le maestre e i docenti di lingue unitamente ai lettori d'inglese.

3. Organigramma

Direzione e gestione

Ente gestore

Persona fisica

Dirigenza

La Coordinatrice didattica e uno staff di collaboratori rispettivamente di: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II grado:

- coordinano l'attività didattica ed educativa
- presiedono il Consiglio di classe.
- accolgono i nuovi docenti
- partecipano alle riunioni delle Commissioni e dei Dipartimenti se necessario

Servizi e amministrazione

Responsabile di segreteria amministrativa

Responsabile di segreteria didattica

Responsabile dei servizi informatici

Si occupano:

- Settore Didattica
- Settore Personale
- Settore acquisti
- Protocollo
- Controllo e manutenzione del sistema informatico
- Gestione del sito scolastico

Corpo docente

Costituito da 37 insegnanti per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado.

Referenti

Responsabile dell'orientamento.

Si occupa di:

- orientamento alla scelta in entrata
- orientamento allo studio
- supporto e accompagnamento per il ri-orientamento verso altri percorsi;
- orientamento alle scelte post-diploma
- accoglienza studenti iscritti a seguito di passaggi da altri percorsi di istruzione e/o formazione
- compilazione delle lettere di presentazione studenti

Responsabili dello sportello psicologico-IL GECCO- scuola primaria/ scuola secondaria di primo e di secondo grado)

Si occupano di:

- colloqui di orientamento individuali di alunni DSA, BES in collaborazione con genitori, presidenza e docenti coordinatori
- accoglienza degli alunni con BES/DSA
- coordinamento con i docenti per la stesura di PDP-PEI (parte clinica)
- coordinamento dei progetti inerenti gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), e , in generale, con studenti con Bisogni educativi speciali (BES)
- attività di raccordo e di consulenza con specialisti esterni all'istituzione scolastica (logopedista, ergoterapista, psicologo, neuropsichiatra)
- coordinamento di progetti relativi al clima e alla relazione di classe
- attività di sportello psicologico a sostegno di alunni e genitori.
- consulenza per i docenti circa la gestione degli aspetti clinici nella didattica

Responsabile studio assistito

Si occupa di:

- Organizzare, d'intesa con presidenza e Cdc, sportelli e recuperi
- verificare la disponibilità dei docenti allo svolgimento degli sportelli e dei recuperi
- stabilire il calendario delle attività
- predisporre il materiale utilizzato dai docenti durante gli sportelli e i recuperi
- effettuare il monitoraggio delle attività.

4. Organi collegiali

Collegio docenti

Stabilisce la programmazione educativa dell'Istituto e si riunisce periodicamente per discutere dell'organizzazione e delle modalità dell'attività didattica, per definire gli obiettivi generali della scuola, per stabilire i libri di testo da adottare nel successivo anno scolastico e per affrontare i problemi che si possono verificare nel corso dell'anno scolastico. Il Collegio si riunisce in seduta ordinaria prima dell'inizio dell'anno scolastico, a conclusione del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

Commissioni di lavoro

Le Commissioni di lavoro sono articolazioni del Collegio dei docenti e in quanto tali da esso individuate annualmente sulla base dei seguenti criteri: a) Ottimizzazione delle azioni previste dal PTOF in relazione alle finalità e priorità in esso evidenziate b) Sostegno ad una efficiente organizzazione didattico – culturale.

Le commissioni in attività sono le seguenti:

- Continuità (vertical e orizzontale)/ PTOF
- Valutazione titoli, tutoraggio e aggiornamento

La commissione fanno capo a referenti nominati annualmente dal Collegio dei docenti, che si occupano di :

- Condurre i lavori della commissione
- Verbalizzare quanto emerso in occasione della seduta
- Procedere, in collaborazione con gli altri componenti della commissione, alla realizzazione del materiale necessario allo svolgimento delle attività previste.

Consiglio di classe

Costituito dagli insegnanti della classe responsabili delle attività educative e didattiche. Al suo interno è presente un insegnante madrelingua inglese che affianca i docenti titolari delle materie. Oltre a quanto previsto dalla norma, nella nostra scuola i Consigli di classe redigono annualmente i Piani didattici formativi. È istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore, che si occupa di:

- condurre i consigli di classe, salvo diverse disposizioni
- redigere il piano di lavoro del Consiglio di classe, la relazione finale sulla classe e, per le classi quarte, il documento del 15 maggio
- favorire il lavoro di tutti gli insegnanti della classe, attivandosi in modo da armonizzare i seguenti aspetti: realizzazione del progetto didattico formativo; calendario delle verifiche; quantità dei compiti da svolgere a casa, seguire gli studenti nel loro cammino di crescita e coordinare il tutoraggio dei portatori di particolari problemi personali
- segnalare al Preside i problemi che possono insorgere nella classe (es. assenze prolungate, ritardi sistematici, grave disimpegno, scarsa disciplina, ecc.)
- raccogliere dai docenti della classe tutta la documentazione necessaria allo svolgimento degli scrutini, delle valutazioni infraquadrimestrali, dei corsi di recupero
 - predisporre i materiali per le comunicazioni alle famiglie, da effettuare attraverso la presidenza, relative agli esiti delle verifiche per le carenze accertate, alle classificazioni di metà quadrimestre e ai corsi di recupero
- scrivere i verbali delle sedute del Consiglio di Classe da archiviare sotto forma di file e in cartaceo entro cinque giorni dalla data di svolgimento della riunione
- condurre le attività di scrutinio e compilazione dei verbali Mastercom

Dipartimenti

Sono presenti quattro Dipartimenti:

- Scienze umane
- Scienze matematiche
- Lingue
- Arte, musica e sport

Le convocazioni ordinarie dei Dipartimenti sono stabilite dal Piano delle Attività presentato in occasione del collegio d'avvio dell'anno scolastico. In occasione di ogni riunione viene redatto apposito verbale a cura di uno dei suoi componenti. A inizio anno viene individuato un responsabile di Dipartimento.

Le attività previste per i Dipartimenti, nel corso dell'anno scolastico, sono le seguenti:

- Definizione delle linee comuni delle programmazioni individuali (obiettivi cognitivi trasversali). Programmazione scuole media-Liceo, declinata sotto forma di conoscenze e competenze. Definizione degli standard minimi di apprendimento e dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le indicazioni ministeriali.
- Definizione di prove comuni (test d'ingresso, prove di recupero, test d'uscita).
- Definizione di griglie per prove scritte e colloqui
- Formulazione di proposte di revisione del PTOF
- Valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica.
- Proposte di progetti per l'anno scolastico 2019-2020 e 2020-2021
- Proposta di attività extracurricolari e di uscite didattiche.
- Programmazione di attività di formazione e di aggiornamento in servizio.
- Individuazione di iniziative proposte da enti esterni.
- Definizione dei nuclei tematici e/o progetti legati all'Educazione Civica

Consiglio di interclasse.

Consiglio di interclasse si occupa dell'andamento generale dell'interclasse, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.

In particolare il Consiglio di interclasse esercita le sue competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

Un compito importantissimo del Consiglio di classe è la predisposizione della Programmazione educativo-didattica, che deve essere stilata nelle prime riunioni al fine di programmare l'anno scolastico stabilendo tutte le attività che i docenti della classe intendono portare avanti con gli studenti, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia con quanto previsto e in armonia con le indicazioni contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Il Consiglio di interclasse formula, inoltre, le proposte per l'adozione dei libri di testo. Tali proposte vengono presentate al Collegio dei docenti il quale provvede all'adozione dei libri di testo con relativa delibera.

Personale non docente

Addetti alla mensa

Addetti alla pulizia

Autisti

Servizio di portineria

Addetto alla sicurezza

5. Formazione Personale Docente

FINALITÀ E OBIETTIVI

- ✓ Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
- ✓ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale.
- ✓ Fornire occasione al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.
- ✓ Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura, di ordinamento e del processo valutativo.
- ✓ Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

TIPOLOGIA/INIZIATIVE DI FORMAZIONE:

- ✓ Interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto.

SETTORI DI INTERVENTO

- ✓ Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico, da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.
- ✓ Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà.
 - ✓ Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, in relazione alla didattica per competenze.
- ✓ Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;

6.Scuola Primaria

Finalità educative

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

(da *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* 2012)

Finalità fondamentale del nostro Istituto è la promozione del successo formativo, per raggiungere il quale si ricercano e si mettono in atto strategie pedagogiche e didattiche adeguate, che si concretizzano in un'azione formativa che ha come obiettivi:

L'alfabetizzazione culturale di base:

- comunicare utilizzando e sviluppando i diversi linguaggi simbolici
- acquisire e utilizzare una dimensione di pensiero riflessivo e critico
- sviluppare la capacità di porre in stretto rapporto il pensare con il fare
- acquisire la motivazione ad apprendere, anche attraverso percorsi interdisciplinari, per affrontare in modo adeguato situazioni complesse.

Il senso dell'esperienza:

- essere consapevole del valore delle proprie esperienze, attribuendo ad esse significato e mettendole in relazione con quelle degli altri
- acquisire una conoscenza realistica di sé, delle proprie potenzialità e risorse
- fare bene il proprio lavoro, avere cura della propria persona, organizzando responsabilmente le proprie attività a casa e a scuola
- saper gestire e comunicare gli stati emotivi e affettivi nelle diverse situazioni
- riconoscere di far parte di un gruppo e di una comunità, attraverso la condivisione di esperienze comuni
- riflettere e confrontarsi con gli altri per comprendere i propri bisogni ed acquisire consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo
- saper comunicare in modo positivo con i coetanei e riflettere criticamente sui messaggi provenienti dalla società nelle sue molteplici forme
- saper riflettere per comprendere la realtà e se stessi .

La cittadinanza :

- essere consapevoli che il cittadino fa parte di una comunità e ne condivide i valori (solidarietà, uguaglianza, libertà, rispetto di sé e degli altri...)
- sviluppare il senso civico e i doveri connessi al rispetto delle leggi
- saper relazionarsi positivamente con culture diverse dalla propria, valorizzando nel confronto le rispettive identità
- rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente rispettare le regole di convivenza

Le linee guida adottate in applicazione alla Legge 20 agosto 2019 n.92 individuano alcuni nuclei concettuali che devono costituire i fondamenti dell'educazione civica ed essere trattati in modo valoriale e trasversale alle discipline:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 ONU)
- Cittadinanza Digitale

Spazi

- Tutte le aule nelle quali si svolgono le attività didattiche sono dotate di LIM e computer con collegamento alla rete locale e a Internet.
- L'Istituto è dotato di un'aula di informatica che dispone di ventitré stazioni di lavoro collegate in rete locale e ad Internet. L'aula è utilizzata per lavori di videoscrittura, impaginazione, per l'uso di programmi didattici di diverse materie. Gli allievi utilizzano l'attrezzatura informatica sotto la vigilanza degli insegnanti incaricati.
- Sono a disposizione delle sale mensa per gli allievi. Il tempo dedicato ai pasti va vissuto da parte degli alunni come ulteriore momento educativo e di socializzazione, nel rispetto delle regole.
- Aula di Musica: IV Piano
- Aula di Pittura: IV Piano
- Aree gioco:
Cortile interno: giochi di movimento e calcetti
IV Piano: calcetti, scacchi, Lego, materiale per attività grafico-pittoriche
- Biblioteca: IV Piano.

Quadro Orario

Orario scolastico

La scuola primaria prevede una frequenza pari a 29 ore settimanali suddivise in cinque giorni scolastici per settimana come segue:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 15.50	8.30 – 15.50	8.30 - 12.10	8.30 – 15.50	8.30 - 12.10

Materie, monte ore

Le Indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei percorsi formativi. Peraltro lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricula e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni. In considerazione dell'esperienza fino qui maturata il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è così articolato:

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli alunni	Classi				
	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Inglese +CLIL *	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Scienze motorie	3	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	29	29	29

Nella tabella che segue le ore fra **parentesi** si riferiscono al **CLIL**

Attività e insegnamenti ob- bligatorie per tutti gli alunni	Classi				
	I	II	III	IV	V
Matematica* CLIL	7(1)	7(1)	6	6	6
Inglese* ESL	3(3)	3(3)	3(3)	3(3)	3(3)
Scienze, Geografia, Storia * CLIL	1	1	1(1)	1(1)	1(1)
Tecnologia e Informatica* CLIL	1(1)	1(1)	1(1)	1(1)	1(1)
Arte e immagine* CLIL	2(2)	2(2)	2(2)	2(2)	2(2)

Per quanto riguarda l'ora di CLIL di terza, quarta e quinta verrà effettuata per moduli d'insegnamento sulle discipline di scienze, storia e geografia.

Profilo delle competenze disciplinari

Si fa riferimento al **decreto n. 254 del 16 novembre 2012** recante il **“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”**e alle linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica ai sensi dell’Art.3 della Legge 20 agosto 2019, n.92.

Italiano: partecipa a uno scambio comunicativo orale in vari contesti. Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo. Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riconosce e analizza una frase: usa correttamente le strutture linguistiche.

Inglese: comprende l'argomento e le informazioni essenziali relative a situazioni quotidiane e familiari. Interagisce usando un lessico semplice e le funzioni comunicative di uso più comune in argomenti familiari. Interagisce producendo brevi messaggi scritti e una semplice lettera per presentarsi e parlare dei propri gusti.

Storia: utilizza informazioni da fonti di diverso tipo. Colloca gli eventi nello spazio e nel tempo con l’ausilio di strumenti. Espone e rielabora i contenuti studiati.

Geografia: individua le trasformazioni di un paesaggio naturale e antropico. Individua il sistema di relazioni tra elementi del territorio. Espone e rielabora i contenuti studiati.

Matematica: acquisisce le forme tipiche del pensiero matematico (congettura, verifica, giustifica, definisce, generalizza, ...) Risolve problemi individuando e collegando le informazioni utili, confrontando strategie di soluzione, individuando ed esponendo schemi risolutivi. Riconosce in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e utilizza coerenti strumenti di misura. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo in contesti reali.

Scienze: indaga la realtà con un approccio scientifico e/o razionale individuando relazioni con l’ambiente e la propria esperienza. Espone e rielabora i contenuti studiati.

Tecnologia: realizza un artefatto dalla progettazione alla costruzione utilizzando gli strumenti informatici.

Musica: utilizza gli strumenti necessari per eseguire semplici brani vocali e strumentali. Segue il ritmo e la linea melodica all’interno di brani musicali diversi.

Arte e immagine: interpreta le immagini utilizzando gli elementi del linguaggio visuale. Utilizza tecniche, materiali e strumenti diversificati per produrre immagini e messaggi.

Scienze motorie e sportive: esegue correttamente gli esercizi per mantenere una buona efficienza fisica e ne conosce l’importanza. Esegue in modo coordinato i gesti tecnici degli sport individuali. Nel gruppo collabora, rispetta le regole, sa gestire la propria emotività.

Educazione Civica: ha cura di sé, della comunità e dell’ambiente. Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità. Conosce i principi fondamentali della Costituzione. Comprende la necessità di uno sviluppo sostenibile. Conosce i rischi della rete.

Organizzazione

Le classi

La scuola primaria è articolata in 5 classi, suddivise in

- I ciclo (I-II-III classe)
- II ciclo (IV-V classe)

Ogni classe si avvale, inoltre, di insegnanti specialisti per gli insegnamenti di Musica, Inglese, Scienze Motorie e Religione Cattolica. Sono previsti, inoltre, insegnanti di supporto.

Coordinatore

Tra i docenti responsabili delle attività educative e didattiche, viene individuato il docente che svolge funzioni tutoriali, il quale assicura:

- il tutorato degli allievi
- la cura delle relazioni con le famiglie
- la documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo
- la stesura della relazione di classe, sentito il team dei docenti

Strumenti didattici

Il libro di testo viene adottato fin dalla prima classe al fine di guidare (Strumento di riferimento per l'apprendimento rimane il libro di testo) l'allievo (viene guidato) alla comprensione dei linguaggi specifici e degli strumenti operativi di cui esso è corredato. Per molte discipline i libri adottati sono in forma mista, cioè sono dotati anche di una versione (con una parte cartacea e una) multimediale

La Scuola Primaria è dotata di una biblioteca con materiale adatto agli alunni delle diverse classi.

Doposcuola

Gli alunni che desiderano svolgere i loro compiti sotto la guida e la sorveglianza di insegnanti possono fermarsi a scuola il pomeriggio dopo le lezioni e usufruire del servizio di studio pomeridiano, che ha sempre incontrato il favore delle famiglie, infatti gli allievi, suddivisi in piccoli gruppi e sotto la guida di un insegnante, affrontano in classe i loro impegni per i giorni seguenti.

Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri

Compagno-tutor. L'alunno di nuova iscrizione non madrelingua verrà affiancato durante il primo mese da uno studente tutor, affinché sia agevolato il suo inserimento, impari a conoscere la scuola e sappia muoversi all'interno di essa, con familiarità, nel più breve tempo possibile. L'iniziativa si estenderà anche a tutti gli studenti di nuova iscrizione

Progetti e Offerta didattica

- Progetto di potenziamento della lingua inglese (CLIL). Il CLIL è un approccio didattico che promuove un apprendimento linguistico focalizzato sul contenuto: specifici contenuti didattici vengono insegnati in lingua straniera. Il metodo è basato sulla strategia del rinforzo incrociato. La lingua straniera è usata come spunto di interesse per rinforzare l'apprendimento curricolare, mentre l'applicazione a specifici contenuti contestualizza l'uso della lingua e ne migliora l'apprendimento: in tutte le classi. Le ore di CLIL sono quattro per classe oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese.
- Progetto psico-educativo IL GECCO. Si configura come un insieme di interventi ad ampio raggio che possono essere articolati in numerosi e specifici programmi rivolti ai docenti, agli alunni e ai genitori di ogni ordine e grado. Gli interventi sono articolati in laboratori in classe, seminari e corsi, in base alle specifiche esigenze dei soggetti interessati.
- **Classe II: Laboratorio sulle emozioni articolato in tre incontri;**
Classe IV: Laboratorio sull'affettività articolato in tre incontri;
Classe V: Laboratorio sul Cyberbullismo e "Social network. Opportunità e rischio"
- Progetto Sportivamente: tutte le classi, durante le ore di educazione motoria, frequentano il corso di pattinaggio su ghiaccio da novembre a gennaio e il corso di nuoto da aprile a maggio per poter rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini e valorizzare le risorse e le opportunità di pratica motoria e sportiva offerte dal territorio.
- Progetto "Up": la contemporaneità è una risorsa preziosa per la Scuola Primaria. Essa è essenziale per assicurare a tutti gli alunni il massimo sviluppo delle loro capacità, per garantire la qualità e l'unitarietà dell'insegnamento e per vivere esperienze formative in cui i bambini siano protagonisti attivi e in cui vengano rispettati tempi e stili individuali di apprendimento.
- Progetto "La Notte del racconto" è un'iniziativa che nasce nel 1991 ed è promossa dagli Istituti Scolastici e dalle Biblioteche di tutta la Svizzera. Si propone di migliorare in modo piacevole e un po' magico delle competenze linguistiche che stanno alla base del saper leggere e dello scrivere. La nostra partecipazione a questa iniziativa, sostenuta dall'UNICEF e patrocinata dal Presidente della Confederazione, si propone di superare il mero aspetto formativo e punta sullo stimolo all'ascolto per creare immagini mentali, dilatare i tempi di attenzione e suscitare emozioni che avvicinano alla lettura.
- Progetto Teatro: i docenti, con la guida e il supporto di un gruppo teatrale specializzato in tali attività per l'infanzia, costruiscono un percorso che parte da un tema che, in fase preliminare, è sviluppato all'interno della classe attraverso la lettura di libri, la visione di audiovisivi e conversazioni sull'argomento scelto. Successivamente gli esperti del gruppo teatrale intervengono nelle classi e in tre incontri propedeutici costruiscono con i bambini e i docenti il copione. Nella fase conclusiva, per un'intera settimana, le lezioni curricolari vengono sospese e la scuola diventa un laboratorio teatrale nel quale tutte le discipline convergono nella preparazione dello spettacolo, che rappresenta la fase conclusiva del percorso stesso: in tutte le classi.
- "Noi e il territorio", Museo in erba, Museo della Scienza, LAC. Si evidenzia che laddove si ritenga necessario i progetti coinvolgono vari ordini di scuola nell'ottica della vertica-

lizzazione.

Nel mese di settembre il Consiglio di interclasse formalizza altri progetti annuali.

Attività extra curricolari

Corsi integrativi opzionali

Corsi di lingua straniera

Nella Scuola Primaria, accanto all'insegnamento curricolare della lingua inglese, si offre la possibilità di seguire corsi aggiuntivi pomeridiani di inglese, francese, tedesco, russo e cinese basati su una dimensione ludico-narrativa in un contesto rassicurante: la drammatizzazione, il canto, i giochi di associazione parola-immagine.

A partire dall'anno scolastico 2016-2017, gli alunni delle classi terza e quinta potranno sostenere l'esame di certificazione Cambridge per i livelli Starters, Movers, Flyers

Laboratorio di Musica

L'istituto organizza per la Scuola Primaria Laboratori di strumento musicale e di canto.

Laboratorio di Cucina

Laboratorio di Pittura

Laboratorio di Teatro

Laboratorio di scacchi

Visite e viaggi di istruzione

Per completare l'azione didattico-educativa si affianca all'apprendimento teorico tradizionale un metodo cognitivo più dinamico, moderno e concreto, consistente in visite di carattere culturale.

È superfluo indicare quanto sia più coinvolgente, interessante e proficua l'osservazione diretta di opere figurative, di monumenti, di testimonianze archeologiche, di esperimenti e tecnologie innovative.

Queste "escursioni", oltre a favorire la socializzazione, sono preparate e coordinate con il preciso scopo di coinvolgere gli alunni a svolgere ricerche tecniche e storiche miranti a leggere e comprendere l'oggetto nel suo contesto territoriale, a conoscere e valorizzare usi e tradizioni di altre civiltà senza pregiudizi. L'esperienza si concretizza con la stesura di schede, di testi con documentazioni grafiche e fotografiche fino all'allestimento di mostre o stampati illustrativi.

La felice posizione geografica dell'Istituto permette di scegliere itinerari legati alla nostra cultura italiana in Piemonte, in Lombardia e nella stessa terra ticinese, ed escursioni nella Svizzera interna dove si respira la cultura dei popoli germanici.

Nell'arco dei cinque anni, gli studenti della Scuola primaria, partecipano a una serie di uscite che riguardano:

- Visite a mostre d'arte organizzate in Svizzera o in Italia
- Visite a Musei di carattere artistico, storico, scientifico, tecnologico
- Visite a Luoghi d'arte
- Visite a luoghi d'interesse naturalistico
- Attività sportive

Tempi e modalità delle valutazioni

L'andamento del profitto dell'alunno viene comunicato alle famiglie attraverso la consegna delle schede di valutazione. L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri

Le valutazioni degli alunni della Scuola Primaria vengono espresse secondo la scala decadale, ovvero attraverso voti di qualità crescente su una scala da 1 a 10 secondo le seguenti modalità:

5= non sufficiente, 6= sufficiente, 7= discreto, 8= buono, 9 = distinto, 10= ottimo.

In accordo all'organizzazione quadrimestrale della scuola primaria, L'esito della valutazione viene comunicato alle famiglie mediante la Scheda di Valutazione alla fine del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico.

Disposizioni di Istituto

Le attività didattiche iniziano alle 8.30. Prima di tale orario, a partire dalle 7.45, è attivo il Servizio di prescuola. Le lezioni terminano alle 15.50. Il servizio di Doposcuola è attivo fino alle 18. I genitori devono rispettare gli orari e avvisare tempestivamente in caso di ritardo.

Obbligo di frequenza

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni obbligatorie, le attività sportive e le uscite di studio. Ripetute e prolungate assenze incideranno sulla valutazione delle discipline e del comportamento.

Assenze

Ogni assenza deve essere comunicata entro le 8.30 (tempestivamente alla scuola prima dell'inizio delle lezioni) telefonando in segreteria.

Abbigliamento

Gli allievi sono tenuti ad indossare la divisa scolastica. Nel caso di inadempienze gli allievi verranno forniti di nuovi capi che saranno fatturati.

Liberatoria

All'inizio di ogni anno scolastico viene richiesto alle famiglie di firmare una liberatoria per l'uso o meno delle immagini ai soli fini didattici.

Rapporti scuola-famiglia

Assemblea di classe

A inizio d'anno: presentazione del team docenti e informazioni sugli aspetti pratico-organizzativi della scuola.

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché gli interventi educativi trovino continuità e coerenza. È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco. Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

Colloqui

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni della scuola primaria sarà garantita attraverso:

- Colloqui col team di docenti a metà di ogni quadrimestre (fine novembre e fine aprile)
- colloqui strutturati con le singole famiglie e/o assemblea di classe adeguatamente calendarizzati in occasione della consegna del documento di valutazione
- (incontri straordinari, su richiesta dei docenti o dei genitori in caso di particolari esigenze, da concordare tramite segreteria.

Diario scolastico

Dall'anno scolastico 2016-2017 viene fornito dall'Istituto il Diario scolastico alle classi della scuola.

Compiti a casa

I compiti a casa sono un utile strumento per favorire una comunicazione tra scuola e famiglia.

Essi integrano l'attività scolastica e consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le capacità e le conoscenze acquisite. Si richiede la collaborazione delle famiglie nel garantire ai figli condizioni idonee di lavoro e nel dimostrare un costante interesse alle loro attività.

Salute e igiene

Assenze per motivi di salute:

Malattie infettive

In caso di malattie contagiose l'allievo non può frequentare la scuola e la famiglia è tenuta ad informare i docenti.

Servizio dentario scolastico

L'iscrizione al SDS avviene all'inizio di ogni anno scolastico, mediante il consenso dei genitori registrato nel libretto di controllo che viene consegnato ad ogni allievo.

Pediculosi del capo (pidocchi)

I genitori sono pregati di segnalare immediatamente ai docenti casi sospetti o accertati al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni.

Esame ortottico degli allievi di prima elementare

Gli allievi di prima elementare saranno visitati da personale specializzato per accertare l'esistenza o meno di difetti alla vista o all'udito. Qualora fossero riscontrati dei difetti, le famiglie saranno informate per iscritto.

È richiesto il Certificato medico nei seguenti casi:

- Malattie infettive
- Malattie/ Infortuni superiori ai 14 giorni
- Nel caso di impossibilità a frequentare le lezioni di Scienze Motorie.

1. Scuola Secondaria di Primo grado

Finalità educative

Nel corso del primo biennio e della classe terza sarà cura dell'equipe educativa adoperarsi affinché gli alunni giungano a:

- rendersi conto dei mutamenti fisici e psichici legati al processo di crescita
- aprirsi all'ambiente sociale e naturale circostante, rispettarlo e riconoscerne le peculiarità
- affrontare i problemi che incontrano, elaborare delle possibili soluzioni ricorrendo con fiducia alle famiglie e ai docenti
- comprendere l'importanza della cultura in senso lato e avvicinarsi con interesse a quella parte di essa che viene trasmessa a scuola
- rispettare la creatività, percepire e decodificare i messaggi trasmessi dalle varie forme d'arte
- conoscere e accettare se stessi e non subire passivamente modelli stereotipati di comportamento imposti dal gruppo
- sviluppare competenze sociali e civiche quali:
 - conoscere la Costituzione, i principi del diritto nazionale e internazionale, di legalità e solidarietà
 - comprendere la necessità dello Sviluppo Sostenibile
 - conoscere e tutelare il patrimonio e il territorio (Agenda 2030 ONU)
 - acquisire la capacità di avvalersi responsabilmente e consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali (Cittadinanza Digitale)

come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n.92

Gli spazi

- Le aule sono disposte al terzo piano, ala ovest e quarto piano ala est.
- Tutte le aule nelle quali si svolgono le attività didattiche sono dotate di LIM e computer con collegamento alla rete locale e a Internet.
- L'Istituto è dotato di un'aula di informatica che dispone di stazioni di lavoro collegate in rete locale e ad Internet. L'aula è utilizzata per lavori di videoscrittura, impaginazione, per l'uso di programmi didattici di diverse materie, sia per lo svolgimento di corsi specifici di informatica. Gli allievi utilizzano l'attrezzatura informatica sotto la vigilanza degli insegnanti incaricati.
- Sono a disposizione delle sale mensa per gli allievi. Il tempo dedicato ai pasti va vissuto da parte degli alunni come ulteriore momento educativo e di socializzazione, nel rispetto delle regole.

Quadro orario

Orario

La Scuola Secondaria di Primo Grado prevede una frequenza pari a 36 ore settimanali suddivise in cinque giorni scolastici per settimana come segue:

Classe	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I media	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-13.25	8.00-16.00	8.00-13.25
II Media	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-13.25	8.00-16.00	8.00-13.25
III media	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-13.25	8.00-16.00	8.00-13.25

Materie, monte ore

	Ore settimanali proposte	
Italiano	6	(1Pot.)
Storia	2	
Geografia	2	
Inglese	5 (3+2)	(2 Pot.)
Tedesco/Francese	4 (3+1)	(2 Pot.)
Matematica	6 (4+2)	(2 Pot.)
Scienze	2	1 CLIL
Tecnologia (informatica)	1+1	
Arte e immagine	2	
Ed.Musicale	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Religione	1	
TOTALE	36	

Tutte le ore di potenziamento si svolgono durante il pomeriggio. Le attività previste sono slegate da qualsiasi tipo di valutazione.

Si prevede l'obbligo di frequenza per le lezioni di inglese, tedesco o francese anche con insegnanti madrelingua.

Le lezioni di italiano (1 h) e matematica (2 h) sono dedicate ad attività di recupero di argomenti svolti durante la mattinata. Possono non essere frequentate da studenti con impegni sportivi certificati e da studenti meritevoli (fa fede la media dei voti e il parere del docente) che non hanno bisogno di questa attività.

Eventualmente per chi desiderasse rimanere comunque in istituto durante le lezioni di italiano e matematica si può ipotizzare l'organizzazione di attività di studio assistito.

Durata oraria delle lezioni

La durata oraria di ogni unità di insegnamento/apprendimento è fissata in 50 minuti. Le frazioni orarie residue vengono recuperate con interventi integrativi: corsi di recupero, sportelli, studio assistito, laboratori, ecc. Si evidenzia inoltre che il piano di studi prevede un maggior numero di ore (36) rispetto a quello comunemente adottato dalla scuola secondaria di primo grado (30).

Profilo delle competenze disciplinari

Si fa riferimento al **decreto n. 254 del 16 novembre 2012** recante il **“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”**e alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'Art.3 della Legge 20 agosto 2019, n.92.

Lingua italiana: comprende messaggi e testi di diverse tipologie. Produce testi in relazione a diversi scopi comunicativi individualmente e in gruppo. Riflette sulla lingua ed apprezza la valenza estetica di un testo.

Lingua inglese: utilizza la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi (almeno Livello A2).

Lingua francese/tedesca: utilizza la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi (Livello A2).

Storia: conosce eventi e processi storici e individua le relazioni. Utilizza gli strumenti e il linguaggio propri della disciplina e della metodologia della ricerca storica.

Geografia: stabilisce collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Utilizza gli strumenti e il linguaggio propri della disciplina.

Matematica: utilizza strumenti, procedure e contenuti specifici della matematica. Indaga diverse ipotesi per la risoluzione di problemi di vario genere attraverso il ragionamento deduttivo. Coglie analogie e collegamenti in situazioni geometriche e numeriche. Utilizza diverse forme di rappresentazione e trasferisce schemi e modelli dall'una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica).

Scienze: applica il metodo scientifico in contesti diversi. Descrive, spiega e formula ipotesi relative a fenomeni di carattere scientifico.

Tecnologia: affronta compiti operativi, anche nell'ambito dell'informatica, attraverso l'applicazione di una metodologia progettuale.

Musica: esegue con la voce e/o strumenti, individualmente e/o in gruppo, brani intonati, controllando l'emissione e l'espressione del suono. Riconosce, attraverso l'ascolto, brani di epoche e aree geografiche diverse, con particolare riguardo alla cultura italiana ed europea.

Arte e Immagine: legge e comprende le immagini e gli elaborati artistici utilizzando gli elementi del linguaggio visuale. Riconosce gli aspetti fondamentali della produzione artistica e gli ele-

menti principali del patrimonio culturale. Produce messaggi ed elaborati utilizzando tecniche e materiali diversi relativi alla disciplina.

Educazione motoria: esegue correttamente gli esercizi per mantenere una buona efficienza fisica e ne conosce l'importanza. Esegue in modo coordinato i gesti tecnici degli sport individuali. Costruisce il gioco di squadra degli sport appresi, conoscendo le dinamiche di attacco e difesa e i regolamenti. Nel gruppo collabora, rispetta le regole, sa gestire la propria emotività e sa valutare una competizione sportiva.

Educazione Civica: Conosce e riflette sui significati e la pratica quotidiana del Dettato Costituzionale, conosce le principali funzioni delle Organizzazioni Nazionali e Internazionali.

Conosce i concetti di legalità, rispetta le regole della Convivenza Civile (Regolamento scolastico, Codice della Strada ecc..), l'ambiente naturale e il Patrimonio Culturale.

Utilizza in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuale.

Progetti e offerta didattica

Strumenti didattici

Strumento fondamentale per l'apprendimento rimane il libro di testo: l'allievo viene guidato alla comprensione del linguaggio specifico e degli strumenti operativi di cui esso è corredato. Per molte discipline i libri adottati sono in forma mista, cioè con una parte cartacea e una multimediale. In alcuni casi, i libri di testo sono affiancati da volumi che presentano l'argomento delle lezioni attraverso una serie di mappe concettuali.

Studio pomeridiano e studio guidato

Gli studenti che desiderano svolgere i loro compiti sotto la guida e la sorveglianza di insegnanti possono fermarsi a scuola il pomeriggio e usufruire del servizio di studio che ha sempre incontrato il favore delle famiglie.

Lo studio guidato è organizzato per aree: area matematica, area umanistica, area linguistica. Gli allievi, suddivisi in piccoli gruppi e sotto la guida degli insegnanti, affrontano in classe i loro impegni per i giorni seguenti.

Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri

Oltre a quanto ribadito nelle linee generali già indicate in precedenza, si ricorda che, a livello di Scuola secondaria di primo grado, gli studenti di origine straniera o non madrelingua italiana saranno accompagnati nel loro percorso da una serie di interventi mirati messi in atto dai singoli Consigli di classe. E' compito del Consiglio, infatti, elaborare, di fronte ad accertate difficoltà linguistiche, gli opportuni interventi per favorire l'integrazione scolastica attraverso la stesura di un Piano di studi individualizzato (BES, Bisogni educativi speciali) che, temporaneamente, consentirà allo studente di avere a disposizione una serie di strumenti dispensativi e compensativi che gli permettano di allinearsi al resto della classe.

- **Competenze matematiche, logiche e scientifiche:** giochi matematici

- **Competenze linguistiche:**

Progetto CLIL. *A partire dalla classe I, l'insegnamento delle scienze verrà veicolato anche in lingua inglese.* Il CLIL è un approccio didattico che promuove un apprendimento linguistico focalizzato sul contenuto. Il metodo è basato sulla strategia del rinforzo incrociato. La lingua straniera è usata come spunto di interesse per rinforzare l'apprendimento curricolare, mentre l'applicazione a specifici contenuti contestualizza l'uso della lingua e ne migliora l'apprendimento.

Potenziamento linguistico

L'insegnamento curricolare dell'inglese e del francese o del tedesco (queste in alternativa tra loro), è previsto già a partire dalla prima classe. Durante il pomeriggio vengono effettuate lezioni di potenziamento nelle due lingue in presenza di insegnanti madrelingua. La metodologia è orientata sull'interazione, ricezione e produzione, soprattutto orali, con l'obiettivo di acquisire abilità specifiche legate alla vita quotidiana ed ai rapporti interpersonali.

Tale potenziamento prevede la possibilità di sostenere gli esami di certificazione **CAMBRIDGE, DELF, GHOETE.**

È offerta la possibilità di partecipare a un campo estivo in Inghilterra organizzato in collaborazione con partner esterni.

- **Potenziamento di italiano e matematica:** attività di consolidamento rivolte agli alunni individuati dai docenti in seguito alla valutazione infraquadrimestrale. In ottemperanza all'Ordinanza n.11 del 16 maggio 2020, nell'anno scolastico 2020/2021 tali attività saranno avviate a partire dal 7 settembre 2020 fino al conseguimento degli obiettivi previsti.
- **Progetto Informatica:** Programmazione orientata agli oggetti.
- **Competenze nella pratica e nella cultura musicale:** partecipazione a concerti e prove.
- **Competenze nell'arte e nella storia dell'arte:** uscite e visite didattiche a luoghi d'arte sul territorio. Visite guidate a mostre di artisti (LAC).
- **Competenze nel cinema, nelle tecniche e nei mezzi di produzione e diffusione delle immagini:** partecipazione a spettacoli teatrali.
- **Competenze nell'ambito della di cittadinanza attiva e solidarietà:** partecipazione alle iniziative in occasione della Giornata della Memoria e ad altre proposte al fine di potenziare le competenze civiche.
- **Competenze digitali e utilizzo critico dei social network:** incontro formativo con esperti circa l'utilizzo di Internet e dei relativi supporti tecnologici: "Social network. Opportunità e rischio".
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali.** Gruppi di approfondimento disciplinare e interdisciplinare - Cooperative learning come metodo di lavoro in classe. Laboratorio di monitoraggio ambientale-scientifico.

- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e prevenzione del bullismo.** Lavori di gruppo condotti anche dalla psicologa d'Istituto.
- **Progetto domotica e robotica:** Il progetto prevede la realizzazione di un "robottino" che abbia la peculiarità di fondere insieme diverse tecnologie allo scopo di dare una sorta di personalità e funzionalità allo stesso.

Si divide in sette diverse fasi di realizzazione:

1. Installazione del sistema operativo
2. Preparazione dell'ambiente di lavoro
3. Preparazione del web-server per l'intelligenza artificiale
4. Google Dialog flow
5. Scrittura del codice base di robotica in python (Servi motore)
6. Assemblaggio informatico
7. Assemblaggio del modello fisico

Attività extra-curricolari

Visite e viaggi di istruzione

Oltre a quanto affermato nelle linee generali, si ricorda che un momento fondamentale nell'ambito del percorso scolastico, è costituito dalla partecipazione a visite e a viaggi d'istruzione.

Nell'arco dei tre anni, gli studenti della Scuola secondaria di primo grado, partecipano a una serie di uscite che riguardano:

- Visite a mostre d'arte organizzate in Svizzera o in Italia
- Visite a Musei di carattere artistico, storico, scientifico, tecnologico
- Visite a Luoghi d'arte
- Visite a luoghi d'interesse naturalistico
- Attività sportive
- Partecipazione a conferenze organizzate in città

Laboratorio di Musica

L'istituto organizza Laboratori di strumento musicale.

Disposizioni di Istituto

L'entrata degli allievi può avvenire a partire dalle 08.00, prima di tale orario non è garantita la sorveglianza anticipata. **Non si accettano in aula studenti dopo le ore 8.05 (prima campana).** S'invitano i genitori a voler rispettare gli orari.

Obbligo di frequenza

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni obbligatorie, le attività sportive e le uscite di studio.

Assenze e ritardi

Ogni assenza deve essere giustificata al momento del rientro in Istituto. I ritardi devono essere giustificati o il giorno stesso o il giorno successivo. **La giustificazione può essere effettuata online, attraverso Mastercom.**

Assenze–visite d'istruzione

Le visite di istruzione sono attività didattica. Chi non partecipa ad una visita di uno o più giorni deve giustificare l'assenza.

Deroga assenze per motivi sportivi

La legge richiede che per la validità dell'anno scolastico lo studente frequenti almeno i tre quarti del monte ore totale personalizzato, ma consente alle istituzioni scolastiche di stabilire motivate e straordinarie deroghe (art.14, comma 7 DPR 122/2009) per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Le deroghe per motivi sportivi seguono due diverse procedure:

Codice A – Assenza per manifestazioni sportive

Si tratta di deroghe per assenze o uscite anticipate episodiche

Codice B – Uscite anticipate permanenti per lo svolgimento degli allenamenti o gare .

Si tratta di una deroga riservata agli studenti che svolgono attività sportiva a livello nazionale o internazionale certificata dall'associazione sportiva o federazione di appartenenza.

Abbigliamento

Gli allievi sono tenuti ad indossare la divisa scolastica. Nel caso di inadempienze gli allievi verranno forniti di nuovi capi che saranno fatturati.

Prove di verifica

Le verifiche scritte, corrette e valutate rimarranno a disposizione delle famiglie presso la scuola e non saranno consegnate a casa.

Condizioni di ammissione e di frequenza

Sono ammessi tutti gli studenti provenienti dalle scuole italiane e gli studenti provenienti dalle scuole secondarie svizzere o di altri paesi che abbiano assolto 5 anni di scolarità.

Esame integrativo

Esame che deve svolgersi su materie non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto sia quando si passa ad una classe successiva a quella già frequentata in altro istituto (studente promosso), sia quando ci si inserisce in una classe corrispondente a quella già frequentata in altro istituto (studente non promosso).

L'esame integrativo verrà svolto entro la conclusione del primo quadrimestre, fatta eccezione per situazioni particolari che saranno prese in esame e valutate dal Cdc.

Lo studente che intende iscriversi al nostro istituto e sostenere gli esami integrativi dovrà:

Compilare una richiesta in segreteria per sostenere gli esami.

Consegnare copia della/e pagella/e della scuola di provenienza.

Ricevere indicazioni su discipline ed argomenti che saranno oggetto degli esami da sostenere.

Ottenere informazioni sulle date degli esami.

Studenti DSA/BES

La scuola secondaria di primo grado prevede una serie di interventi didattici specifici per studenti che presentano disturbi dell'apprendimento certificati (DSA). Si richiede alle famiglie di presentare tempestivamente, all'atto dell'iscrizione, la certificazione o altra documentazione che attesti il disturbo di apprendimento o giustifichi un bisogno speciale. Nel caso di diagnosi successive alla data d'iscrizione, si stabilisce il termine tassativo del **31 ottobre** per la trasmissione della certificazione. Tale termine è necessario per consentire al Consiglio di classe di effettuare la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e permetterne il successivo protocollo entro il termine del **30 novembre**.

8. Scuola secondaria di secondo grado. Liceo Scientifico, Liceo Linguistico.

Finalità educative (Obiettivi trasversali educativi)

Il Liceo si articola in due corsi: Liceo Scientifico e Liceo Linguistico. Oltre alle finalità già definite a livello generale, lo studente che frequenta il Liceo deve essere in grado di giungere a:

- Saper riconoscere e apprezzare le proprie personali capacità e acquisire consapevolezza della propria identità, fatta di interessi, valori e conoscenze
- Non temere di esprimere la propria creatività
- Applicare un costruttivo senso critico nella valutazione del proprio operato, delle proprie affermazioni, di quelle del prossimo e di quanto veicolato dai media
- Limitare il condizionamento ambientale e facilitare l'acquisizione dell'autonomia di giudizio
- Essere consapevoli delle varie forme di diversità e contrastare la formazione di pregiudizi
- Ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà prossima, riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta
- Promuovere il raggiungimento del proprio benessere psicofisico
- Acquisire competenze sociali e civiche *come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n.92*

Obiettivi didattici

Il perseguimento degli obiettivi indicati trova attuazione attraverso una programmazione didattica a vari livelli (d'istituto, di classe, del singolo docente, etc.). Tale programmazione didattica è incentrata sui criteri di pluridisciplinarietà, modularità e flessibilità, e sulla consapevolezza che l'insegnamento ha in sé un deciso elemento collegiale.

Si ritiene inoltre fondamentale per una reale programmazione didattica il riconoscimento della centralità dell'alunno e dei suoi bisogni formativi ed educativi e il suo coinvolgimento nell'attività d'insegnamento e d'apprendimento.

Ne consegue la necessaria disponibilità da parte di tutti i docenti, a confrontarsi con i diversi stili d'apprendimento propri d'ogni alunno al fine di elaborare un percorso formativo che inizi a programmare il massimo d'acquisizione di competenze, abilità espressive e comunicative d'autonomia e coscienza civile

Finalità cognitive (Obiettivi trasversali cognitivi)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

- Aver acquisito, nella prima lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Aver acquisito, nella seconda e terza lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti orientativamente al livello B2.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Promuovere la capacità di affrontare problematiche in ottica interdisciplinare, di organizzare logicamente i contenuti, effettuando collegamenti, di rielaborare i concetti in modo personale.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Scelte didattiche

I programmi delineano una scuola che interagisce con l'extra-scuola e pertanto è chiamata a promuovere un momento di riflessione aperta, dove s'incontrano esperienze diverse. La progettazione didattica è oggetto di sviluppo da parte dei docenti a livello di programmazione per materia, ma si basa su quattro principi di metodo uniformi. Si tratta dunque di:

- Sollecitare, sia all'inizio, sia durante l'attività, l'interesse e l'attenzione degli studenti
- Favorire la percezione dell'importanza e della significatività di quanto si va proponendo o facendo
- Promuovere la percezione di possedere adeguate capacità per poter raggiungere un risultato positivo
- Dare spazio alla soddisfazione che deriva dal vedere i propri sforzi giungere a buon fine

Spazi

- Le aule del Liceo scientifico si trovano al secondo piano, quelle del Liceo linguistico al quarto piano.
- Tutte le aule nelle quali si svolgono le attività didattiche sono dotate di LIM e computer con collegamento alla rete locale e a Internet.
- L'Istituto è dotato di un'aula di informatica che dispone di 18 stazioni di lavoro collegate in rete locale e ad Internet. L'aula è utilizzata per lavori di videoscrittura, impaginazione, per l'uso di programmi didattici di diverse materie, sia per lo svolgimento di corsi specifici di informatica. Gli allievi utilizzano l'attrezzatura informatica sotto la vigilanza degli insegnanti incaricati.
- È a disposizione una sala mensa per gli allievi che fanno richiesta di fruire del servizio mensa. Il tempo dedicato ai pasti va vissuto da parte degli alunni come ulteriore momento educativo e di socializzazione, nel rispetto delle regole.

Quadro orario

Il Liceo prevede una frequenza pari a 36 ore settimanali, suddivise in cinque giorni scolastici:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00-10.40	8.00-10.40	8.00-10.40	8.00-10.40	8.00-10.40
10.40-11.00 (intervallo)	10.40-11.00 (intervallo)	10.40-11.00 (intervallo)	10.40-11.00 (intervallo)	10.40-11.00 (intervallo)
11.00-13.30	11.00-13.30	11.00-13.30	11.00-13.30	11.00-13.30
13.30-14.20 (mensa)	13.30-14.20 (mensa)	13.30-14.20 (mensa)	13.30-14.20 (mensa)	13.30-14.20 (mensa)
14.20- 16.00	14.20- 16.00		14.20- 16.00	

Monte ore

Monte ore settimanale Liceo Scientifico					Monte ore settimanale Liceo Linguistico				
Disciplina	Classi				Disciplina	Classi			
	I	II	III	IV		I	II	III	IV
Italiano	5	5	5	5	Italiano	5	5	5	5
Latino	3	2	2	3	Latino	3	-	-	-
Inglese	4	3	3	3	Inglese	5	5	4	4
Il lingua straniera	4	4	4	3	Francese	4	4	4	4
Storia e Geografia	4	-	-	-	Tedesco	4	4	4	4
Storia	-	2	2	3	Storia e Geografia	4	-	-	-
Filosofia	-	3	3	3	Storia (CLIL)	-	2	2+1	2+1
Matematica	6	5	5	5	Filosofia	-	2	2	2
Fisica	2	3	3	3	Matematica	4	4	3	3
Scienze	3	4	4	3 (Clil)	Fisica	2	2	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	Scienze Naturali	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	Storia dell'Arte (CLIL)	-	2+1	2+1	2+1
Religione	1	1	1	1	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Totale ore	36	36	36	36	Totale ore	36	36	36	36

Rispetto al precedente monte-ore, sono state apportate delle modifiche per equiparare il nostro Istituto alle scuole italiane all'estero e per consentire agli studenti che lo richiedano di sostenere l'esame di Stato in una delle lingue alla presenza di un esperto.

Liceo Scientifico: **Le ore di tedesco/francese diventano 4 in tutti gli anni di corso.**

CLIL Nel corso del IV anno una disciplina non linguistica viene insegnata anche in lingua inglese almeno per la metà del monte ore previsto.

Liceo Linguistico: le ore di Storia dell'arte passano - in seconda e in terza, dall'anno scolastico 2020-21 in quarta) da 2 a 3 con la presenza di un docente madrelingua (inglese).

A partire dal **terzo** anno è previsto CLIL in storia (francese)

L'insegnamento della Lingua spagnola si esaurisce nell'anno scolastico 2019-2020.

Durata oraria delle lezioni

La durata oraria di ogni unità di insegnamento/apprendimento è fissata in 50 minuti. Le frazioni orarie residue vengono recuperate con interventi integrativi: corsi di recupero, sportelli, studio assistito, laboratori, ecc.

Profilo delle competenze disciplinari

Liceo scientifico

Competenze assi culturali primo anno (primo biennio scuola italiana)

- 1. Area metodologica** • acquisire un metodo di studio sempre più efficace • acquisire la consapevolezza della diversità degli strumenti utilizzati dai vari ambiti disciplinari • individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, anche in relazione alle competenze di traduzione.
- 2. Area logico-argomentativa** • scegliere gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per sostenere una propria tesi • ascoltare, comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- 3. Area linguistica comunicativa** • Padronanza della lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. • Utilizzare e produrre testi multimediali.

4. Area storico umanistico sociale • collegare ai contesti geografici gli avvenimenti principali e i personaggi più significativi della storia dell'umanità, dall'antichità all'anno Mille • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica • individuare gli aspetti fondamentali della cultura classica • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

5. Area logico matematica scientifica • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

6. Area sociale e civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i valori e i compiti degli organi Internazionali. Conoscere i principi della Democrazia. Partecipare al dibattito culturale. Argomentare relativamente a problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche. Adottare comportamenti di tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. Perseguire il principio di legalità e responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Liceo scientifico

Competenze assi culturali triennio

1 Area metodologica

- dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

2 Area logico-argomentativa

- saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazione, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui

3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi
- saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina
- avere acquisito le seguenti competenze comunicative nelle due lingue straniere studiate: inglese I anno Livello B1, II-III anno Livello B1.2, IV anno Livello orientativamente B2 francese/tedesco I anno A2, II-III anno Livello B1, IV anno B2

- saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione

4. Area scientifica, matematica

- sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici
- possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca

5. Area storico-umanistica

- saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.
- cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante
- saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico

6. Area sociale e civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i valori e i compiti degli organi Internazionali. Conoscere i principi della Democrazia. Partecipare al dibattito culturale. Argomentare relativamente a problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche. Adottare comportamenti di tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. Perseguire il principio di legalità e responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Conoscere

gli obiettivi dell'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Liceo linguistico

Competenze assi culturali primo anno (primo biennio scuola italiana)

1. **Area metodologica** • acquisire un metodo di studio sempre più efficace • acquisire la consapevolezza della diversità degli strumenti utilizzati dai vari ambiti disciplinari • individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, anche in relazione alle competenze di traduzione.

2. **Area logico-argomentativa** • scegliere gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per sostenere una propria tesi • ascoltare, comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

3. **Area linguistica e comunicativa** • conoscere e saper usare gli strumenti espressivi in vari contesti • leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi • comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali utilizzando diverse forme testuali; in particolare gli studenti, a conclusione del primo anno, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito, nella prima lingua moderna studiata, modalità e competenze comunicative corrispondenti orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento. Aver acquisito nella seconda lingua (francese) e nella terza lingua (tedesco) orientativamente il Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento

• riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro • affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si studia la lingua • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. **Area storico-umanistico-sociale** • collegare ai contesti geografici gli avvenimenti principali e i personaggi più significativi della storia dell'umanità, dall'antichità all'anno Mille • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica • individuare gli aspetti fondamentali della cultura classica • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **Area matematica e scientifica** • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico • confrontare e utilizzare figure geometriche • analizzare e interpretare dati • osservare, descrivere e analizzare fenomeni di vario tipo • sviluppare la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie

6. **Area sociale e civica:** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i valori e i compiti degli organi Internazionali. Conoscere i principi della Democrazia. Partecipare al dibattito culturale. Argomentare relativamente a problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche. Adottare comportamenti di tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. Perseguire il principio di legalità e responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Liceo Linguistico

Competenze assi culturali triennio

- **Area metodologica-operativa** (affinare e consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace) • Migliorare le capacità di ascolto • Lavorare rispettando le consegne • Diventare consapevole del proprio stile di apprendimento • Conoscere gli obiettivi e i contenuti del proprio curriculum scolastico • Saper affrontare un caso • Saper osservare e formulare ipotesi, individuare relazioni causa/effetto • Saper risolvere un problema anche in contesti inattesi e inusuali • Saper utilizzare gli strumenti delle discipline e pianificare percorsi • Sistemare organicamente le conoscenze • Approfondire e ampliare le conoscenze con la guida dell'insegnante • Approfondire e ampliare le conoscenze autonomamente • Imparare a confrontare e a collegare alcuni aspetti delle diverse discipline • Saper valutare e autovalutare il proprio percorso di apprendimento.
- **Area logico-argomentativa** • Comprendere e saper usare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi • Sviluppare le capacità logiche per affrontare gli argomenti dei vari ambiti disciplinari • Saper organizzare, ordinare, collegare e confrontare le informazioni e le conoscenze acquisite • Saper sostenere la propria tesi e valutare criticamente quelle altrui.
- **Area linguistico-comunicativa** • Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline • Saper utilizzare linguaggi e codici comunicativi per interpretare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, per rielaborare dati, per esporre ed argomentare idee • Acquisire nella prima lingua un livello di competenza B1 il terzo anno e una competenza B2 il quarto anno; nella seconda e terza lingua un livello B1 il terzo anno e B2 il quarto anno • Nello specifico: comprendere testi scritti e orali di diversa tipologia nella lingua madre e nelle lingue straniere, individuarne i nuclei concettuali, saperli analizzare e sintetizzare.

Livelli linguistici

Riepilogo dei livelli di conoscenza linguistica che gli studenti del Liceo linguistico raggiungono al termine del quarto anno.

	Lingua	Livello
Prima lingua	Inglese	Almeno B2
Seconda lingua	Francese	B2
Terza lingua	Tedesco	B2

- **Area storico umanistica** • Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio • Conoscere gli avvenimenti e i personaggi più importanti della storia dell'Italia e dell'Europa, inserita nel contesto internazionale • Conoscere ed utilizzare sempre più autonomamente metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici passati e presenti • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa, avviandosi ad avere piena consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Avvalersi delle conoscenze acquisite per una lettura consapevole degli eventi che caratterizzano il mondo odierno • Conoscere e saper individuare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa in riferimento ai periodi

indicati nelle programmazioni delle singole discipline • Conoscere gli elementi distintivi delle culture e delle civiltà relative alle lingue studiate e alle lingue presenti nel contesto scolastico.

- **Area matematico-scientifica** • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e delle scienze • Saper individuare un problema e le possibili strategie di risoluzione • Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza differenza, tutto-parti • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione Individuare gli elementi di una ricerca in ambito scientifico, avviandosi a padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine • Sviluppare una progressiva consapevolezza delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita.

- **Area sociale e civica:** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i valori e i compiti degli organi Internazionali. Conoscere i principi della Democrazia. Partecipare al dibattito culturale. Argomentare relativamente a problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche. Adottare comportamenti di tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. Perseguire il principio di legalità e responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Organizzazione

Strumenti didattici

Strumento fondamentale per l'apprendimento rimane il libro di testo: l'allievo viene guidato alla comprensione del linguaggio specifico e degli strumenti operativi di cui esso è corredato. Per molte discipline i libri adottati sono in forma mista, cioè con una parte cartacea e una multimediale. L'uso di giornali e riviste integra il libro di testo.

Studio pomeridiano e studio assistito

Gli studenti che desiderano svolgere i loro compiti sotto la guida e la sorveglianza di insegnanti possono fermarsi a scuola il pomeriggio e usufruire del servizio di studio pomeridiano.

Lo studio guidato è organizzato per aree: scientifica, umanistica, linguistica (Lunedì, Martedì, Giovedì 16.15 – 17.55, Mercoledì e Venerdì 14.20 – 17.55).

Gli allievi, suddivisi in piccoli gruppi e sotto la guida di insegnante, affrontano in classe i loro impegni per i giorni seguenti.

Gli alunni che incontrano difficoltà, oltre a seguire una didattica più flessibile durante le attività curricolari, possono essere coinvolti, **in particolare dopo lo scrutinio infraquadrimestrale**, in attività di recupero. La programmazione del recupero indica in modo preciso le aree di carenza, gli interventi previsti, le modalità di verifica dei risultati raggiunti. Ogni corso è frequentato da pochi alunni affinché non ci si limiti a una ripetizione della lezione, ma si impari ad affrontare i problemi legati alle discipline in modo diverso. I corsi di recupero mirano attraverso iniziative pianificate dai consigli di classe a rinforzare la metodologia di studio anziché semplicemente integrare eventuali carenze evidenziate dagli studenti.

Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri

Oltre a quanto ribadito nelle linee generali, si ricorda che gli studenti di origine straniera o non madrelingua italiana saranno accompagnati nel loro percorso da una serie di interventi mirati messi in atto dai singoli Consigli di classe. E' compito del Consiglio, infatti, elaborare, di fronte ad accertate difficoltà linguistiche, gli opportuni interventi per favorire l'integrazione scolastica attraverso la stesura di un Piano di studi individualizzato (BES, Bisogni educativi speciali) che, temporaneamente, consentirà allo studente di avere a disposizione una serie di strumenti dispensativi e compensativi che gli permettano di allinearsi al resto della classe.

Prova Invalsi

Pur non essendo previste per le scuole italiane all'estero, nel corso del primo anno, gli studenti effettuano una prova di comprensione del testo e una prova di matematica (prova Invalsi). La partecipazione alla prova è a discrezione del Consiglio di classe e non incide sulla valutazione.

Preparazione all'esame di stato

Nel corso del quarto anno, in vista dell'esame di stato, si effettuano simulazioni delle due prove scritte.

Progetti e attività didattiche

- **Competenze linguistiche:** Partecipazione alla "Settimana della lingua italiana nel mondo": laboratori, conferenze.
- **Competenze matematiche, logiche e scientifiche:** giochi matematici
- **Competenze nell'arte e nella storia dell'arte:** Uscite e visite didattiche a luoghi d'arte sul territorio e all'estero. Visite guidate a mostre di artisti. **Collaborazione con il LAC.**
- **Competenze nel cinema, nelle tecniche e nei mezzi di produzione e diffusione delle immagini.** Partecipazione a spettacoli teatrali.
- **Competenze nell'ambito di cittadinanza attiva e solidarietà** - Partecipazione alle iniziative sulla Giornata della Memoria. Progetto "AXA", con cadenza biennale, prevenzione infortuni e sensibilizzazione stradale.
- **Competenze digitali e utilizzo critico e consapevole dei social network** Incontro formativo con esperti circa l'utilizzo del cellulare e di Internet. "Social network. Opportunità e rischio"
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali.** Gruppi di approfondimento disciplinare e interdisciplinare - Cooperative learning come metodo di lavoro in classe.
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e prevenzione del bullismo** Predisposizione ed attuazione di PDP - Lavori di gruppo
- **Orientamento-** Open day università degli studi di Lugano, Zurigo. Per quanto riguarda quest'ultimo punto si organizzano in sede incontri con esponenti di università italiane, svizzere e anglosassoni. I nostri referenti abituali sono: London Business School, Università Bocconi, Università della Svizzera Italiana, Accademia di Architettura di Mendrisio, Università dell'Insubria, ESADE di Barcellona, University of Dublin,

Savannah College of Art and Design, La European Business School di Londra, Webster American College, Edimburgh University, St. Andrews University, Luiss Roma.

- **Progetto domotica e robotica:** Il progetto prevede la realizzazione di un “robottino” che abbia la peculiarità di fondere insieme diverse tecnologie allo scopo di dare una sorta di personalità e funzionalità allo stesso.

Si divide in sette diverse fasi di realizzazione:

9. Installazione del sistema operativo
10. Preparazione dell'ambiente di lavoro
11. Preparazione del web-server per l'intelligenza artificiale
12. Google Dialogflow
13. Scrittura del codice base di robotica in python (Servi motore)
14. Assemblaggio informatico
15. Assemblaggio del modello fisico

Attività extracurricolari

Stage

Gli studenti del Liceo linguistico, a partire dal primo anno di corso, partecipano ad una settimana di stage all'estero, organizzati dai docenti delle discipline linguistiche. Gli stage si svolgono in Inghilterra, Francia, in Germania e prevedono la frequenza di una scuola accreditata nelle località prescelte. Lo stage è ritenuto un momento formativo di centrale importanza nel percorso scolastico e rappresenta un'occasione di approfondimento degli aspetti linguistici e culturali del paese prescelto.

Visite e viaggi di istruzione

Oltre a quanto affermato nelle linee generali, si ricorda che un momento fondamentale nell'ambito del percorso scolastico, è costituito dalla partecipazione a visite e a viaggi d'istruzione.

Nell'arco dei tre anni, gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado, partecipano a una serie di uscite che riguardano

- Visite a mostre d'arte organizzate in Svizzera o in Italia
- Visite a Musei di carattere artistico, storico, scientifico, tecnologico
- Visite a Luoghi d'arte
- Visite a luoghi d'interesse naturalistico
- Partecipazione ad attività sportive
- Partecipazione a conferenze organizzate da enti esterni
- Visita a sedi universitarie europee

Studi integrativi

Il Collegio Docenti fa propria la definizione contenuta nell'art. 2 del D.P.R. 417/74 che considera la funzione del docente come “esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità”.

Informatica

La scuola organizza come attività extracurricolare, per gli alunni del Liceo:

- un corso di informatica mirato al conseguimento della certificazione ECDL (European Computer Driving Licence).

Il corso, articolato in sette moduli, permette il conseguimento dell'ECDL CORE.

ECDL CORE consiste in un'unica certificazione rilasciata dopo aver sostenuto e superato l'esame relativo a ciascun modulo. Può essere utilizzata per l'assegnazione del credito formativo all'esame di maturità e inoltre la maggior parte delle università italiane e molte di quelle europee l'accettano come sostitutiva della prova di idoneità altrimenti richiesta nel curriculum universitario.

- Corso di Premiere-PRO base e intermedio (16 ore ciascuno)
- Corso di After Effects Base (16 ore)
- Corso Photoshop completo (16 ore)
- Corso su come organizzare siti dinamici (16 ore)

A conclusione di ciascun corso i ragazzi potranno accedere all'esame di certificazione ADOBE con validità internazionale.

Corsi di lingua straniera

Per il Liceo, l'Istituto ha scelto di rinforzare l'apprendimento delle lingue straniere.

Gli studenti per l'inglese possono seguire corsi pomeridiani di due ore settimanali articolati su quattro livelli di partenza, che preparano "Cambridge Examinations".

L'Università di Cambridge rilascia, dopo il superamento degli esami, diversi tipi di certificati secondo il livello di difficoltà (IELTS, FCE). Tali titoli sono riconosciuti a livello internazionale e validi anche per il computo del credito scolastico. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua.

Le classi del Liceo affrontano periodicamente in lingua inglese argomenti di tutte le materie.

Gli studenti del Liceo Linguistico inoltre, possono prepararsi durante le ore curricolari, con il conversatore madrelingua, per l'esame di certificazione di lingua francese DELF, di lingua tedesca GOETHE.

Qualora gli studenti fossero interessati ad acquisire la certificazione DELE per la lingua spagnola, la preparazione sarà effettuata in orario extracurricolare.

È offerta la possibilità di partecipare a un campo estivo in Inghilterra organizzato in collaborazione con partner esterni.

Laboratorio di Musica

L'istituto organizza Laboratori di strumento musicale.

9. Disposizioni di Istituto

Condizioni di ammissione e di frequenza

Per gli studenti provenienti dalle scuole italiane occorre il Diploma di Licenza media.

Per gli studenti provenienti dalle scuole secondarie svizzere o di altri paesi e che abbiano assolto 8 anni di scolarità, occorre il certificato di equipollenza rilasciato dal Consolato italiano.

Chi sta frequentando un liceo svizzero può passare al Liceo scientifico o linguistico “Leonardo da Vinci”.

Esame integrativo

Esame che deve svolgersi su materie non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto sia quando si passa ad una classe successiva a quella già frequentata in altro istituto (studente promosso), sia quando ci si inserisce in una classe corrispondente a quella già frequentata in altro istituto (studente non promosso). Nel caso di studente con giudizio sospeso, questi è tenuto a svolgere le verifiche per il recupero del debito nella scuola di provenienza.

L'esame integrativo verrà svolto entro la conclusione del primo quadrimestre, fatta eccezione per situazioni particolari che saranno prese in esame e valutate dal Cdc.

Lo studente che intende iscriversi al nostro istituto e deve sostenere gli esami integrativi deve:

Compilare una richiesta per sostenere gli esami in segreteria

Consegnare copia della/e pagella/e della scuola di provenienza

Ricevere indicazioni su discipline ed argomenti che saranno oggetto degli esami da sostenere

Ottenere informazioni sulle date degli esami.

Regolamento uditori

Nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica l'Istituto Leonardo da Vinci intende:

- venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi.
- offrire opportunità di sostegno e orientamento sussidiario agli studenti che intendono prepararsi per gli esami di idoneità in previsione di una successiva iscrizione nel nostro Istituto.
- La scuola, in via eccezionale, e previa valutazione dei casi presi in visione dal Consiglio di classe, dà la possibilità di frequenza come studenti uditori. Tale opportunità viene offerta a coloro che siano in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla scuola stessa o siano di un titolo di studio idoneo e che intendano iscriversi all'Istituto nell'anno scolastico successivo per poi sostenere l'esame di Stato.
- Per essere ammessi come uditori è necessario essersi ritirati dalla scuola frequentata in precedenza nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa. Lo studente in possesso di specifici requisiti di base può essere ammesso, anche nel corso dell'anno scolastico, alla frequenza della classe richiesta in qualità di uditore. L'ammissione alle lezioni è subordinata all'approvazione del Consiglio di classe interessato che è chiamato ad esaminare attentamente le richieste pervenute con possibilità di rigetto delle medesime. Il preside, acquisita la domanda, sentito il Coordinatore di classe, tenuto conto della capienza delle aule e di ogni altro elemento che possa

ostare all'accettazione della stessa, dispone, esercitando il proprio potere discrezionale, l'ammissione o la non ammissione dello studente uditore. In caso di ammissione, l'uditore viene inserito nel "Registro degli uditori" nell'anno corrente ed il suo nome e cognome viene trascritto sul registro della classe d'inserimento seguito dalla lettera "(U)". Lo studente uditore ha la facoltà di assistere alle lezioni teoriche, di partecipare alle esercitazioni pratiche impartite all'interno della classe a cui viene assegnato, senza che ciò pregiudichi la regolare attività didattica riferita agli allievi regolarmente iscritti. Pur avendo lo studente uditore la facoltà di decidere di non sostenere prove di verifica e pur non essendovi obblighi di registrazioni delle valutazioni e di comunicazione alla famiglia in merito alle verifiche da parte dei docenti, l'Istituto equipara l'uditore agli altri studenti della classe, sottoponendolo a verifiche scritte e orali (vedi Esame di idoneità).

-Lo studente uditore può partecipare alle uscite didattiche, visite o viaggi d'istruzione della classe d'inserimento ed a progetti per cui l'attività si svolge fuori dalla scuola soltanto previa firma di una liberatoria da parte dei genitori o del tutore.

- Lo studente uditore è obbligato a rispettare le prescrizioni sancite nel Regolamento d'istituto e le istruzioni impartite dai docenti della classe durante le lezioni.

- L'uditore deve presenziare alle lezioni per l'intero arco della giornata, secondo l'orario di lezione o secondo gli accordi presi col Consiglio di classe tranne che per documentabili circostanze o problemi di salute. Il docente annoterà sul registro di classe l'assenza giornaliera dell'uditore e l'entrata e l'uscita dello stesso se non coincidenti con l'inizio e il termine delle lezioni. È richiesta la giustificazione di assenze o ritardi, firmata, se maggiorenne direttamente dallo studente, se minorenni, da uno dei genitori o tutore.

Esami di idoneità

L'esame deve svolgersi su tutte le materie della classe/i precedente/i a quella richiesta. L'esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione. Nel nostro istituto accedono all'esame di idoneità quegli studenti che hanno frequentato durante l'anno la classe in qualità di uditori e hanno partecipato con regolarità alle prove di verifica scritte ed orali, prendendo parte attiva al dialogo educativo. Gli studenti formalizzeranno l'accesso alla classe successiva attraverso l'esame di idoneità, che, in alcuni casi, potrà comprendere anche precedenti anni di corso, qualora lo studente non ne abbia ottenuto l'ammissione.

L'esame di idoneità si svolge nel mese di maggio.

Studenti DSA

I licei prevedono una serie di interventi didattici specifici per studenti che presentano certificati disturbi dell'apprendimento (DSA). Per assicurare l'efficacia dell'intervento, all'atto dell'iscrizione, l'Istituto valuterà la possibilità di inserimento dell'alunno nella classe richiesta, fatto salvo il rispetto della normativa (dPR n.112/09, Legge n.170/10, Decreto Ministeriale e Linee Guida 12.07.2011).

Si richiede alle famiglie di presentare tempestivamente, all'atto dell'iscrizione, la certificazione che attesti il disturbo di apprendimento. Nel caso di diagnosi successive alla data d'iscrizione, si stabilisce il termine tassativo del **31 ottobre** per la trasmissione della certificazione. Tale termine è necessario per consentire al Consiglio di classe di effettuare la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e permetterne il successivo protocollo entro il **30 novembre**.

Prove di verifica

Le verifiche scritte, corrette e valutate rimarranno a disposizione delle famiglie presso la scuola e non saranno consegnate a casa.

Obbligo di frequenza

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni obbligatorie, le attività sportive e le uscite di studio.

Assenze e ritardi

Ogni assenza deve essere giustificata al momento del rientro in Istituto. I ritardi devono essere giustificati prima dell'ammissione in classe attraverso Mastercom.

Non si accettano in classe gli studenti dopo le ore 8.05

Assenze–visite d'istruzione

Le visite di istruzione sono attività didattica. Chi non partecipa ad una visita di un giorno o a viaggi di istruzione deve giustificare l'assenza.

La partecipazione alle visite di un giorno o ai viaggi di istruzione contribuirà al raggiungimento delle competenze del curriculum di educazione civica.

Deroga assenze per motivi sportivi.

La legge richiede che per la validità dell'anno scolastico lo studente frequenti almeno i tre quarti del monte ore totale personalizzato, ma consente alle istituzioni scolastiche di stabilire motivate e straordinarie deroghe (art.14, comma 7 DPR 122/2009) per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Le deroghe per motivi sportivi seguono due diverse procedure:

Codice A – Assenza per manifestazioni sportive

Si tratta di deroghe per assenze o uscite anticipate episodiche

Codice B – Uscite anticipate permanenti per lo svolgimento degli allenamenti o gare

Si tratta di una deroga riservata agli studenti che svolgono attività sportiva a livello nazionale o internazionale certificata dall'associazione sportiva o federazione di appartenenza.

10.Valutazione

Principi generali

Il concetto di valutazione ha subito una radicale trasformazione in quanto si è abbandonata l'idea di una semplice misurazione delle prestazioni a favore di una visione più ampia e articolata che mira ad una reale comprensione dei processi di apprendimento e di insegnamento.

La valutazione diventa quindi uno strumento utile agli insegnanti per verificare la validità delle strategie didattiche adottate alla ricerca di variazioni ed adattamenti alle reali necessità del singolo alunno. Al tempo stesso l'alunno ottiene informazioni di ritorno sui risultati ottenuti e sulla validità del proprio metodo di studio. In tal modo diventa sempre più consapevole delle proprie conoscenze, capacità ed inclinazioni e può modificare selettivamente il proprio approccio allo studio.

La costruzione della valutazione si articola su varie tappe all'interno del percorso didattico:

- all'inizio dell'anno scolastico si somministrano prove di ingresso volte ad accertare le conoscenze e le abilità possedute dagli studenti da utilizzare in fase di programmazione
- durante l'anno scolastico si verifica al termine della trattazione di ciascun argomento il grado di apprendimento così da consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità degli alunni
- al termine dell'anno scolastico vengono testate le conoscenze acquisite dagli studenti e la loro capacità di utilizzarle in modo appropriato

Fermo restando i principi di cui sopra, la formulazione della valutazione si articola poi mediante strumenti e tempi diversi nei diversi ordini scolastici.

Scala decadale

Dallo scorso anno scolastico per tutti gli ordini di studi è prevista l'espressione della valutazione mediante voti dal 2 a 10 secondo la cosiddetta scala decadale.

Ciò nonostante, in accordo ai principi generali precedentemente formulati, anche per il liceo il momento della valutazione viene inteso dalla scuola come opportunità non solo di verifica dell'apprendimento ma anche come occasione di autovalutazione da parte dell'alunno e come opportunità per raccogliere indicazioni sugli opportuni successivi sviluppi dei percorsi individuali. Verrà pertanto data particolare importanza ai seguenti punti:

- valorizzazione dell'allievo (mettendo in evidenza le mete raggiunte)
- processo dinamico (accertando il progressivo avvicinamento agli obiettivi prefissati rispetto alla situazione di partenza)
- analisi globale (riferita sia agli aspetti cognitivi che a quelli relativi alle fasi di maturazione della personalità)
- orientamento (rilevando e stimolando interessi ed attitudini)

Tempi e modalità delle valutazioni

L'andamento del profitto dell'alunno viene comunicato alle famiglie attraverso la consegna delle schede di valutazione. L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I e II grado.

Scuola secondaria di primo grado

Anche le valutazioni degli alunni della Scuola Secondaria di I grado vengono formulate seguendo la scala decadale.

I voti saranno formulati e comunicati alle famiglie mediante la *Scheda di Valutazione* al termine del primo quadrimestre e quindi a conclusione dell'anno scolastico. Nel corso dei mesi di novembre e di aprile verrà data comunicazione alle famiglie sull'andamento didattico attraverso il pagellino infraquadrimestrale.

Inoltre, per favorire la collaborazione scuola-famiglia e permettere il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, i genitori degli studenti che presentino difficoltà in alcune materie saranno periodicamente informati dell'andamento didattico dei figli dal Coordinatore di classe dopo la valutazione periodica del Consiglio di classe.

La scuola prevede inoltre, durante l'anno, attività di recupero e di sostegno.

Liceo

Le valutazioni degli alunni del liceo vengono formulate seguendo la scala decadale.

In base all'organizzazione quadrimestrale, le relative *Schede di Valutazione* verranno trasmesse alle famiglie al termine del primo quadrimestre e quindi a conclusione dell'anno scolastico. Nel corso dei mesi di novembre e di aprile verrà data comunicazione alle famiglie sull'andamento didattico attraverso il pagellino infraquadrimestrale.

Inoltre, per favorire la collaborazione scuola-famiglia e permettere il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, i genitori degli studenti che presentano difficoltà in alcune materie saranno periodicamente informati dell'andamento didattico dei figli dal Coordinatore di classe dopo la valutazione periodica del Consiglio di classe.

La scuola prevede inoltre, durante l'anno, attività di recupero e di sostegno. Lo studente che, a conclusione dell'anno scolastico, non ha recuperato insufficienze del primo quadrimestre, viene valutato sulla base dei voti dell'intero anno (fatta eccezione per matematica).

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva se hanno ottenuto una valutazione sufficiente (SEI) in ciascuna disciplina. In caso di insufficienze in alcune materie la valutazione finale dell'alunno viene differita per permettere all'alunno di sostenere delle prove suppletive, entro la fine dell'anno scolastico, per sanare le insufficienze.

A partire dall'anno scolastico 2018-19 si può essere ammessi all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, anche "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline" (O.M. dell'11/03/2019).

Modalità di attuazione del PAI

In ottemperanza all'ordinanza n.11 del 16.05.2020 le attività previste dal PAI costituiscono attività

didattica ordinaria e avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020 secondo modalità definite dai singoli docenti in base alla propria disciplina .

Si potrebbero attivare, se necessario, percorsi extracurricolari garantiti dalla scuola, fino al conseguimento degli obiettivi previsti.

Crediti scolastici

A partire dalla Classe II del Liceo alla fine dell'anno scolastico viene attribuito il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Media dei voti	Media corretta	Classe II	Classe III	Classe IV
M=6	MC<6.75 MC≥6.75	7 8	8 9	9 10
6<M≤7	MC<6.75 MC≥6.75	8 9	9 10	10 11
7<M≤8	MC<7.75 MC≥7.75	9 10	10 11	11 12
8<M≤9	MC<8.75 MC≥8.75	10 11	11 12	13 14
9<M≤10	MC<9.50 MC≥9.50	11 12	12 13	14 15

La media corretta dei voti è calcolata aggiungendo alla media reale dei voti 0.25 per un voto di comportamento uguale o superiore a 9, inoltre sarà attribuito un valore di 0.25 ad una sola certificazione ritenuta valida.

La media corretta è utilizzata solo ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Gli alunni sottoposti a giudizio differito rientrano sempre nella fascia bassa.

11. Rapporti scuola/famiglia e strumenti di trasparenza

L'Istituto è da sempre impegnato nel rapporto con i genitori sollecitando ed accogliendo proposte. La famiglia partecipa all'azione educativa nel rispetto reciproco di competenze e ruoli e incontra i docenti in momenti concordati.

I genitori vengono informati sul profitto degli alunni mediante la consegna, alle scadenze previste, della *Scheda di Valutazione*.

I docenti sono a disposizione negli orari di ricevimento. Tuttavia, le parti hanno facoltà di procedere alla richiesta di un colloquio ove se ne riscontri la necessità per ragioni di ordine educativo e/o didattico.

Per documentare l'attività didattica, per garantire la massima informazione possibile alla famiglia e rendere conto degli apprendimenti dei singoli allievi e del loro progredire, per individuare le eventuali iniziative tese al sostegno dei ragazzi in difficoltà, l'istituto utilizza alcuni strumenti di comunicazione:

- Colloqui individuali, sia nelle ore di disponibilità indicate da ciascun docente, sia su richiesta della famiglia. Hanno una funzione primaria per la raccolta di tutte le informazioni necessarie all'insegnante sulla situazione socio-affettiva e conoscitiva dell'alunno e per la comunicazione ai genitori dell'attività didattica svolta, delle iniziative attuate, dell'andamento didattico-disciplinare del figlio, dell'eventuale necessità di sostenerlo nel mantenimento dell'impegno scolastico
- Momenti assembleari e momenti di socializzazione, riunioni informative all'inizio dell'anno scolastico, rinfresco in occasione del Natale e della fine dell'anno rispondono all'esigenza di contatto e di armonizzazione. Sono il luogo privilegiato per la costruzione di valori condivisi

Le assenze potranno essere giustificate esclusivamente online.

12. Regolamento d'Istituto

Criteri di valutazione del comportamento primaria

Il voto di comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, a costituire il quadro valutativo complessivo dello studente.

I buoni risultati di un allievo negli apprendimenti possono non essere accompagnati da una situazione comportamentale altrettanto positiva e viceversa.

Gli indicatori relativi al comportamento, presenti in questo documento, per ogni giudizio vanno ad analizzare l'autonomia, la responsabilità, l'atteggiamento dell'alunno a partire dalle buone relazioni e dal rispetto verso gli adulti e verso i pari, passando per la qualità della sua partecipazione alla vita scolastica e terminando con il considerare eventuali interventi educativi speciali che vengono messi in atto dalla scuola, finalizzati al suo recupero.

I docenti vedono nel giudizio più alto di livello, l'ottimo, non solo un quadro comportamentale di eccellenza, ma anche un obiettivo a lungo raggio che gli alunni possono raggiungere a conclusione dell'intero percorso della scuola primaria, come riconoscimento di una costante situazione comportamentale positiva protratta nel tempo.

Comportamento responsabile, secondo i seguenti parametri:

- rispetto di docenti, compagni, personale della scuola
- richiami scritti
- gestione dei conflitti tra pari
- cooperazione nel gruppo
- uso di linguaggio decoroso e rispettoso
- rispetto delle regole della classe e della scuola in momenti strutturati e non strutturati
- frequenza e puntualità
- rispetto dell'ambiente scolastico e degli oggetti propri, altrui e della scuola
- partecipazione alla proposta educativa
- rispetto delle consegne: compiti, lezioni, materiale occorrente

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a mostra un comportamento corretto e responsabile (rispetto delle persone e delle regole della classe e della scuola; uso responsabile/attento del materiale e delle strutture della scuola; frequenza scolastica assidua); nessun tipo di richiamo orale o scritto • Ha rapporti ottimi e collaborativi con gli altri (pari e adulti) • Utilizza sempre un linguaggio decoroso e rispettoso • Manifesta vivo interesse; partecipa attivamente alle proposte didattico/educative • Assolve le consegne/gli impegni scolastici in modo costante, proficuo e costruttivo • In ogni ambito scolastico dimostra piena autonomia e responsabilità
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a mostra un comportamento corretto e responsabile (rispetto delle persone e delle regole della classe e della scuola; uso responsabile/attento del materiale e delle strutture della scuola; frequenza scolastica regolare); • Ha buoni rapporti con gli altri (pari e adulti) • Utilizza un linguaggio decoroso e rispettoso • Manifesta interesse e partecipazione alle proposte didattico/educative • Assolve le consegne/gli impegni di studio
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a mostra un comportamento generalmente corretto e responsabile (rispetto delle persone e delle regole della classe e della scuola; uso responsabile/attento del materiale e delle strutture della scuola; frequenza scolastica regolare); qualche richiamo verbale e/o scritto • Ha generalmente buoni rapporti con gli altri (pari e adulti) • Utilizza un linguaggio abbastanza decoroso e rispettoso • Manifesta interesse e partecipazione adeguati alle proposte didattico/educative • Assolve le consegne/gli impegni di studio nella maggior parte dei casi
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a non sempre rispetta le regole e necessita di frequenti richiami • Ha rapporti poco corretti e sereni con gli altri (pari e adulti) • Manifesta interesse e impegno sufficienti, ma deve essere sollecitato nella partecipazione • Utilizza un linguaggio non sempre decoroso e rispettoso • La frequenza scolastica è poco regolare; qualche nota scritta • Porta a termine gli impegni e assolve le consegne adeguatamente solo se stimolato e guidato

<p>SUFFICIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a ha un comportamento poco rispettoso delle persone e delle regole della classe e della scuola (disturbo al regolare svolgimento delle lezioni; uso poco attento/diligente del materiale e delle strutture scolastiche; frequenza irregolare, assenze e/o ritardi); note disciplinari; convocazione straordinaria della famiglia, da parte dei docenti • Ha rapporti difficoltosi, a volte scorretti/conflittuali con gli altri (pari e adulti) • Talvolta utilizza un linguaggio poco decoroso e irrispettoso • Manifesta poco interesse e partecipazione alterna alle proposte didattico/educative. • Non assolve le consegne/gli impegni scolastici se non fortemente sollecitato
<p>NON SUFFICIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le persone e le regole della classe e della scuola (rapporti gravemente scorretti con gli altri; grave e ripetuto disturbo dell'attività didattica; danni al materiale ed alle strutture scolastiche; frequenza irregolare, numerose assenze e/o ritardi); numerose note disciplinari; convocazioni straordinarie e ripetute della famiglia, da parte dei docenti, anche alla presenza del Preside; eventuale sospensione • Ha rapporti di contrasto, scorretti e/o conflittuali con gli altri (pari e adulti) • Utilizza frequentemente un linguaggio scorretto • Non assolve le consegne/ gli impegni scolastici

13. Patto educativo di corresponsabilità primaria

Nella Gazzetta n. 293 del 18.12.2007 è stato pubblicato il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento che apporta modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Tra le suddette modifiche ed integrazione c'è anche l'introduzione del **patto educativo di corresponsabilità** (art. 5 bis dello Statuto).

All'indirizzo web http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/prot3602_08.shtml è possibile consultare una circolare del ministro della Pubblica Istruzione che chiarisce alcuni punti relativi alle suddette modifiche ed integrazioni, compresa l'introduzione del **patto educativo di corresponsabilità**.

...”La disposizione di cui all’art. 5 bis va coordinata con le altre disposizioni dello Statuto ed in particolare, laddove fa riferimento a “diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”, essa va coordinata con gli artt. 2 e 3 che prevedono già “diritti” e “doveri” degli studenti, anche al fine di distinguere il Patto educativo di corresponsabilità, così introdotto, dal regolamento d’istituto e/o di disciplina...”

L’obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa...”

L’introduzione del Patto di corresponsabilità si inserisce all’interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si sono voluti richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica: docenti, dirigenti scolastici, studenti e, da ultimo, genitori. Al fine di consentire all’istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l’ordinamento gli attribuisce. In questa ottica, pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal recente D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235; il personale docente quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L’inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l’applicazione delle sanzioni disciplinari secondo il sistema che è stato sopra illustrato, per il personale scolastico, l’esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla più recente normativa... Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell’accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità

Di seguito viene riportato il Patto di Corresponsabilità approvato dal Collegio Docenti:

La Scuola si impegna a:
Creare un clima sereno e corretto, adeguato per il massimo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
Esplicitare la propria offerta formativa, gli obiettivi del curricolo, le modalità di verifica e i criteri di valutazione
Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
Integrare la didattica tradizionale con l'utilizzo della piattaforma Teams per fornire materiali e supportare il percorso di apprendimento degli alunni.
Incoraggiare e rassicurare gli alunni/alunne mettendo in rilievo i progressi personali
Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
Tenere sotto controllo le dinamiche relazionali dei ragazzi, intervenendo per risolvere le situazioni di conflitto
Affrontare i problemi di comportamento e di relazione degli studenti/studentesse tenendo atteggiamenti di rispetto nei loro confronti
Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, ai progressi nelle discipline di studio, alle difficoltà, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
La Famiglia si impegna a :
Prendere atto del Regolamento d'Istituto che è sovraordinato a questo Patto Educativo
Informarsi sul progetto educativo della scuola e sulla sua organizzazione
Fornire ai propri figli i dispositivi multimediali e vigilare per garantire il corretto uso della piattaforma Teams.
Confrontare il proprio modello educativo con quello proposto dalla scuola
Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa

Valorizzare l'esperienza scolastica del figlio/figlia apprezzandone i risultati e sostenendone la motivazione e l'impegno
Sostenere il figlio/figlia nei momenti di difficoltà, ricercando il dialogo e la collaborazione con i docenti
Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario personale e le comunicazioni scuola-famiglia, firmando eventuali avvisi e comunicazioni e partecipando con regolarità alle riunioni previste
Partecipare attivamente alle iniziative proposte dalla scuola
Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze
Si impegna a far rispettare l'uso quotidiano della divisa
Verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente/la studentessa segua gli impegni di studio e le regole della scuola
Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.
Lo studente si impegna a :
Instaurare rapporti di collaborazione e di rispetto con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola
Mantenere comportamenti corretti nei modi e nelle espressioni
Seguire attentamente le lezioni in presenza e/o online partecipando attivamente in modo continuo
Intervenire nelle discussioni in modo pertinente e nel rispetto delle idee altrui
Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri insuccessi come occasioni di crescita
Portare a termine il lavoro assegnato a scuola e a casa
Rispettare gli impegni e le scadenze, far firmare puntualmente comunicazioni e avvisi
Avere cura degli spazi, degli arredi, delle attrezzature della scuola e del materiale proprio e dei compagni

14.Scuola Secondaria di primo e secondo grado

Criteri di valutazione del comportamento

La votazione relativa al comportamento degli studenti, attribuita in decimi dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, **se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo**. Tale valutazione è attribuita secondo i seguenti parametri:

1. Buona educazione e rispetto degli altri e delle cose
2. Correttezza nei rapporti interpersonali in classe, nella scuola in attività esterne.
3. Applicazione nel lavoro in classe e a casa.
4. Attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività formative
5. Possesso del materiale didattico previsto e precisione nei doveri scolastici
6. Capacità di attenersi alle regole del vivere comune e rispetto del **Patto di corresponsabilità**

<p>L'allievo/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari: Si è reso responsabile di ripetute offese alla dignità della persona umana, di episodi di violenza o sopraffazione nei confronti dei compagni, come bullismo e cyberbullismo, producendo foto o video negli ambienti della scuola e pubblicandoli sul web, ha commesso atti vandalici, furti, ha fumato negli ambienti scolastici, ha bestemmiato, incorrendo in sanzioni gravi (sospensione superiore a tre giorni), che hanno pregiudicato il dialogo educativo. Ha manifestamente dimostrato di non accettare il progetto educativo e di non voler rispettare le regole della scuola.</p>	Voto 5
<p>L'allievo/a non è corretto nei rapporti interpersonali, è risultato spesso disattento alle lezioni, con atteggiamenti che hanno arrecato disturbo all'attività didattica. Ha effettuato diverse assenze e ritardi durante l'anno e non è stato sempre puntuale nelle consegne. E' stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non ha manifestato una piena capacità di gestione di sé. E' stato oggetto di provvedimenti disciplinari (piu' note sul registro, sospensioni inferiori a tre giorni).</p>	Voto 6
<p>L'allievo/a occasionalmente non è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni e con i docenti, ma è risultato nel complesso rispettoso delle regole della vitascolastica, delle scadenze e delle consegne. In qualche occasione non è stato molto attento alle lezioni e si è applicato poco nel lavoro in classe. Talvolta è stato oggetto di richiami scritti o verbali non gravi. I suoi ritardi e le sue assenze sono stati saltuari.</p>	Voto 7
<p>L'allievo/a è stato corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni e i docenti e ha partecipato in modo abbastanza attivo alle lezioni, pur con qualche momento di distrazione. Ha frequentato con regolarità ed è stato puntuale nel rispetto delle consegne. In qualche occasione è stato oggetto di richiami verbali o scritti che non hanno però determinato sanzioni disciplinari.</p>	Voto 8

<p>L'allievo/a è stato corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni e con i docenti, ha partecipato con un'attenzione costante e propositiva alle lezioni e alle attività formative. Il suo impegno scolastico è stato buono. Ha manifestato una buona capacità nella gestione di se' e ha rispettato le regole. Non è incorso in richiami disciplinari</p>	<p>Voto 9</p>
<p>L'allievo/a è stato corretto nei rapporti interpersonali con i compagni e i docenti, ha partecipato attivamente e in modo propositivo alla vita della scuola ,con un'attenzione costante alle lezioni e alle attività formative. Il suo impegno scolastico è stato ottimo. Ha manifestato un'ottima capacità di gestione di se' e rispetto degli altri, aiutando frequentemente i compagni.</p>	<p>Voto 10</p>

15.Patto educativo di corresponsabilità della scuola secondaria

(ai sensi dell'art.3, DPR 235 del 21 novembre 2007)

L'Istituzione scolastica, gli alunni e le famiglie sottoscrivono i seguenti impegni reciproci:

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta.
2. Curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe.
3. Promuovere in ogni occasione il dialogo, con il singolo studente e con il gruppo classe.
4. Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico.
5. Adoperare con regolarità e precisione il registro di classe.
 - 5.1. Provvedere con scrupolosità e costanza alla compilazione e all'aggiornamento settimanale del registro dei voti on-line.
6. Partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali e con la dirigenza.
7. In fede ai principi dell'educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti.
8. Migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica.
9. Promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente.
10. Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro, sul diario di classe o direttamente alla presidenza ogni mancanza o contravvenzione.
11. Registrare regolarmente le assenze alla prima ora e giustificare gli studenti. Ad ogni cambio d'ora comunque verificare l'avvenuta registrazione delle eventuali assenze, ingressi in ritardo, giustificazioni degli allievi. Il docente della prima ora, inoltre, dovrà ritirare i telefoni degli studenti.
12. Garantire alle famiglie e agli studenti la possibilità di ottenere con regolarità i colloqui individuali.
14. Curare la formazione e l'autoformazione in materia di didattica innovativa e digitale.

15. Adattare le proposte educative agli strumenti e alle metodologie didattiche associati alla DDI, sfruttando le potenzialità delle piattaforme multimediali per la didattica integrata e a distanza.

Uscite didattiche

16. Organizzare uscite didattiche ed attività formative, complementari alla didattica in classe.
 - 16.1. Curare, in accordo con il coordinatore di classe e previa autorizzazione della Presidenza, la pianificazione dell'itinerario e della gestione delle uscite didattiche.

Valutazione degli alunni

17. Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove sommative di valutazione scritta ed orale.
18. Per promuovere un'efficace e responsabile programmazione dello studio e del lavoro degli alunni, comunicare in classe la pianificazione delle verifiche scritte.
 - 18.1. Affinché la visibilità della programmazione annuale delle verifiche scritte sia immediata e chiara a tutte le componenti dell'istituzione scolastica (docenti, presidenza, direzione, alunni), utilizzare l'agenda appositamente predisposta all'interno del registro di classe Mastercom, indicando in anticipo le date predisposte per le verifiche sommative scritte.
 - 18.2. Evitare modifiche della pianificazione delle verifiche scritte, a meno di una settimana dalla data prevista.
 - 18.3. Concedere nelle prove orali una giustificazione per materia, al quadrimestre, che sarà eventualmente richiesta dall'alunno prima della chiamata da parte del docente.
 - 18.4. Provvedere a fine quadrimestre alla consegna in segreteria delle verifiche corrette, affinché vengano archiviate tempestivamente.
19. Evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica, limitandosi in particolare ad una verifica sommativa scritta al giorno e a tre verifiche sommative scritte in una settimana.
20. Considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso; per tali componenti è necessaria e particolarmente utile la comunicazione continua e in ogni caso tempestiva dei docenti coordinatori.
21. Considerare il 2 come la valutazione minima e il 10 come quella massima, in ogni prova di verifica scritta od orale.
 - 21.1. Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna delle verifiche in tempi brevi, esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi, ed incoraggiando i miglioramenti.
 - 21.2. Evitare quindi di pianificare le verifiche scritte in momenti che renderebbero vano il momento della correzione.
 - 21.3. Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente.
22. Nel caso di studenti provenienti da altri istituti, accompagnare l'iscrizione con un test d'ingresso atto a verificare le competenze acquisite negli anni precedenti.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

1. Frequentare con regolarità e partecipare attivamente a tutte le attività didattiche in presenza e/o online.
2. Comportarsi in modo corretto e rispettoso – sostanziale e formale - nei confronti del preside, dei docenti, del personale della scuola e degli altri alunni.
 - 2.1. Indossare la divisa prevista dall'Istituto se alunno della Scuola Secondaria di primo grado.
 - 2.2. Gli studenti del Liceo, pur non avendo l'obbligo della divisa, sono tenuti ad indossare abiti adeguati al contesto scolastico (evitare pantaloni stracciati e corti, gonne troppo corte, shorts, piercing, ecc.). Nei

giorni in cui si tengono le lezioni di educazione motoria gli alunni delle scuole medie possono presentarsi in aula con la tuta della scuola. Durante la lezione indosseranno la maglietta con il logo dell'istituto.

- 2.3. Durante l'intervallo gli studenti della scuola media devono lasciare le aule e scendere al piano terreno. E' possibile recarsi ai servizi del primo e secondo piano. Gli studenti del Liceo possono rimanere nelle loro aule o uscire dall'istituto.
- 2.4. Mantenere un atteggiamento adeguato anche durante i trasferimenti col pulmino scolastico. Tale comportamento deve anche caratterizzare le visite d'istruzione, le uscite didattiche, ecc.
3. Durante il pranzo, mantenere un comportamento adeguato. Non usare linguaggio scurrile, urlare, rovesciare volutamente acqua sul tavolo o per terra, oppure sporcare lanciando cibo o lasciandolo cadere a terra. Durante il pranzo non sono ammessi videogiochi o ascolto di musica. Al momento dell'uscita dal refettorio si procede camminando e non correndo. Per gli alunni della scuola media, l'area destinata alla successiva ricreazione è il piano terra ed il cortile, non è consentito sostare in aula e nei corridoi. Per andare in bagno è necessario chiedere il permesso ai docenti preposti alla sorveglianza.
- 3.1 Gli alunni della scuola media sono obbligati a restare a pranzo nei giorni di rientro pomeridiano, possono uscire solo se accompagnati dai genitori che signaleranno la richiesta in segreteria dove li preleveranno e li riconsegneranno.
4. Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica.
5. Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione.
6. Aver cura del denaro o di altri oggetti di valore in proprio possesso. La scuola non risponde in caso di smarrimento. A disposizione di ogni alunno vi è un armadietto che può essere chiuso.
7. Rispettare la propria agenda personale in quanto strumento di annotazione dei compiti.
8. Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.
9. Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum dedicandosi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti.

N.B. In caso di insufficienze gravi e diffuse, il Consiglio di classe della scuola media può decidere di non iscrivere lo studente all'anno successivo.

10. Essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli, mensa e attività svolte in altri contesti.
11. Essere puntuali nelle consegne didattiche e di segreteria.
12. Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni.
13. Consegnare il cellulare al docente presente in aula all'inizio della mattinata. Il docente provvederà a conservarlo in apposito contenitore. La riconsegna verrà effettuata in classe dal docente dell'ultima ora.
14. Utilizzare tablet e computer solo per le attività didattiche.
15. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
16. Dare il buon esempio nei modi e nel linguaggio ogni qual volta si trovassero a contatto con studenti più giovani, in particolare della scuola primaria e secondaria di primo grado.
17. Rispettare le norme del regolamento interno per gli studenti riassunte di seguito.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Garantire la regolare frequenza dei figli.
2. Controllare le assenze e i ritardi dei figli e a giustificarle tempestivamente. Nei casi di impedimento alla regolare frequenza informano tempestivamente la scuola e collaborano con la scuola nel caso di interventi mirati.
3. Sollecitare l'applicazione e il rispetto del regolamento di istituto.
4. Informarsi sui contributi che i figli danno al clima relazionale in classe, sostenendo l'azione della scuola.

5. Sostenere le attività e i progetti promossi su temi riguardanti il benessere, la salute e la cittadinanza.
6. Sostenere la puntualità e la regolarità nel processo di apprendimento.
7. Seguire l'evoluzione del proprio figlio e contribuire al successo del progetto educativo in un clima di reciproco rispetto.
8. Conoscere e sostenere il progetto formativo promosso dalla scuola.
9. Collaborare con i docenti nel sostenere i figli nei processi di autovalutazione e di ricerca del miglioramento.
10. Sollecitare i figli a partecipare alle attività tra pari e in gruppo proposte dai docenti.
11. Collaborare con la scuola, avendo fiducia nel rapporto con i docenti e sostenendo la partecipazione alla vita di classe e alle iniziative di istituto.
12. Conoscere i principali riferimenti normativi che riguardano la vita scolastica.
13. Rispettare e far rispettare le norme del regolamento interno per gli studenti riassunte di seguito.

REGOLAMENTO

Assenze

Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci tramite registro elettronico nell'immediato. In caso di impossibilità chiamare la segreteria.

N.B. Le assenze per mancata partecipazione alle uscite didattiche dovranno essere giustificate sul registro elettronico.

Ritardi

Gli studenti potranno accedere muniti di mascherina all'edificio scolastico dalle h 8:00 alle h 8:10 e, dopo aver effettuato il controllo della temperatura con scanner, recarsi direttamente nelle rispettive aule.

In caso di ritardo gli alunni dovranno attendere nell'atrio l'inizio della lezione successiva e, sempre nel rispetto delle norme sul distanziamento, accedere alle aule evitando di interrompere le lezioni.

In caso di ritardo dopo la pausa pranzo (h 14:30) gli alunni del Liceo saranno riammessi in classe alle h 15:20 dopo essere stati giustificati sul registro elettronico dai genitori.

Il mancato rientro dell'alunno dopo la pausa pranzo deve essere tempestivamente comunicato a scuola dalla famiglia e giustificato immediatamente tramite registro elettronico.

In assenza di comunicazione da parte della famiglia, la scuola provvederà ad avvisare telefonicamente declinando ogni responsabilità in caso di mancata risposta.

Nei giorni di verifica, gli alunni in ritardo senza giustificazione sul registro elettronico, saranno ammessi comunque ed effettueranno la verifica nel tempo rimanente.

Gli alunni assenti giustificati potranno recuperare le verifiche non svolte nei giorni di assenza secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'insegnante.

Uscite anticipate

Gli alunni non potranno più telefonare dalla segreteria per far giustificare le uscite anticipate dai loro genitori o da chi ne fa le veci, se non per motivi di salute.

Ogni uscita anticipata dovrà essere comunicata dai genitori in forma scritta, tramite mail, alla segreteria.

L'uscita anticipata non comunicata dal genitore per iscritto non sarà concessa all'alunno.

Così come per le entrate in ritardo, l'uscita anticipata potrà avvenire esclusivamente durante il cambio dell'ora e non a lezione iniziata.

L'assenza o il ritardo non giustificati per tre giorni consecutivi determinano una nota sul registro.

Assenze e ritardi ripetuti incidono negativamente sul voto di condotta.

Si sottolinea che nel caso in cui la giustificazione online venga effettuata dall'alunno utilizzando l'account dei genitori, la responsabilità cade sui genitori stessi.

Vita scolastica

- Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.
- Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli spazi dell'istituto.
- L'aula con il suo arredo va tenuta in ordine e rispettata. È inoltre vietato scrivere sui banchi perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola.
- È vietato scrivere sulla lavagna frasi ingiuriose, volgari o lesive della sensibilità altrui.
- È vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possano ledere la sensibilità civile altrui.
- È vietato fotografare o registrare video senza il consenso dell'interessato.
- L'uso dell'ascensore è riservato esclusivamente al personale della scuola, ai genitori, ed ai visitatori. Pertanto è fatto assoluto divieto agli studenti di utilizzare, soli o in gruppo, l'ascensore.

Sanzioni

In caso di violazione delle norme inserite nel patto di responsabilità e/o del regolamento d'Istituto sono previste talune sanzioni temporanee pensate in modo proporzionale all'infrazione e atte, ove possibile, a riparare il danno arrecato.

Sanzioni previste: richiamo verbale del preside o del docente; richiamo scritto sul registro e/o comunicazione alle famiglie; ore a disposizione della scuola per lavori socialmente utili (es. collaborazione nell'attività di vigilanza durante la ricreazione/mensa...); risarcimento danni (in caso di danneggiamenti di strutture, macchinari e sussidi didattici); sanzioni di natura didattica (es. compiti extra, attività di studio a favore della classe).

Per quanto riguarda le infrazioni gravi – atti di bullismo, mancato rispetto nei confronti di insegnanti, studenti, personale scolastico - si rimanda al Consiglio di Classe che potrà provvedere alla sospensione della frequenza scolastica fino a 15 giorni e ad una eventuale promozione con riserva, che potrebbe non assicurare l'iscrizione all'anno di corso successivo; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, nel caso di comportamenti e/o reati di estrema gravità.

N.B.: le sanzioni sono legate strettamente al voto in comportamento in quanto verranno segnate sul registro determinando in sede di Consiglio di Classe la valutazione della condotta dell'alunno.

Per la valutazione del comportamento sono validi i criteri di valutazioni inseriti nel PTOF. Non ci sono automatismi cogenti che impediscano giudizi migliorativi a cura del Consiglio di classe, soprattutto nella valutazione di fine anno. Non sono ammessi giudizi peggiorativi in assenza delle sanzioni sopra indicate. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità il voto del preside determina l'esito della votazione. Il voto è proposto, in sede di consiglio di classe, dal docente incaricato di classe.

Integrazioni al Patto di corresponsabilità riguardanti :

- **le misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19;**
- **la didattica a distanza (DAD) e la didattica digitale integrata (DDI).**

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

1. Garantire condizioni di sicurezza e igiene in tutti gli ambienti dedicati alle attività scolastiche finalizzate al contenimento del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.
2. Tenere aggiornati gli alunni e le famiglie sulle Linee guida e le misure sanitarie riguardanti il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2.
3. Organizzare e realizzare azioni di informazione e formazione rivolte all'intera comunità scolastica per la prevenzione dell'infezione da Covid-19.
4. Garantire l'offerta formativa in sicurezza, prevedendo - in coerenza con le condizioni ambientali e organizzative della scuola e in accordo con le Autorità competenti - anche l'utilizzo di modalità di didattica a distanza, come previsto dalle Linee guida "Didattica Digitale Integrata".
5. Progettare una DDI che tenga conto del contesto, della sostenibilità e dell'inclusività evitando la trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
6. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli alunni.
7. Promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie con particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul cyberbullismo.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

1. Rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dall'Istituzione Scolastica.
2. Mantenere un atteggiamento responsabile e rispettoso delle norme di comportamento anche negli ambienti extrascolastici per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-CoV2.
3. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli operatori scolastici e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, nel rispetto dei diritti alla salute e all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
4. Favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, mantenendo attenzione costante e partecipazione attiva sia in presenza che a distanza.
5. Utilizzare in modo efficace e consapevole le nuove tecnologie con particolare attenzione al rispetto della privacy e della sicurezza in rete, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti.

N.B. La pubblicazione on line di immagini e video di insegnanti o compagni senza il consenso, viola la normativa sulla privacy: si è pertanto soggetti a sanzioni da parte dell'autorità scolastica.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Tenersi aggiornati sulle Linee guida e le misure sanitarie riguardanti il contrasto alla diffusione del virus COVID-19.
2. Prendere visione delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV2.
3. Condividere e sostenere le indicazioni organizzative della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche ed evitare ogni forma di assembramento durante l'ingresso e l'uscita degli studenti.

4. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19, tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendo le indicazioni e le disposizioni.
5. Rispettare le misure di quarantena previste in caso di contagio da SARS-CoV-2 o da vicinanza stretta a casi positivi.
6. Recarsi immediatamente a scuola a riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19.
7. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli studenti promuovendo comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito scolastico ed extrascolastico per prevenire e contrastare la diffusione del virus.
8. Tenersi aggiornati sul quadro normativo di riferimento in materia di Didattica Digitale Integrata.
9. Vigilare sulla correttezza del comportamento dei propri figli durante le lezioni online.
10. Vigilare e favorire un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie con particolare attenzione all'utilizzo della rete e in particolare sul cyberbullismo, in collaborazione con l'istituzione scolastica.

Si dichiara di aver preso visione e di sottoscrivere

- il Patto educativo di corresponsabilità della scuola secondaria;
- l'Integrazione al Patto di corresponsabilità in merito
 - o alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19;
 - o alla DAD e alla DDI

Alunno/a: Cognome _____ Nome _____
 Classe _____

Per accettazione

Il Preside (per la scuola) _____

Il Genitore _____

L'alunno/a _____

Luogo e data _____

DA INVIARE ALLA SEGRETERIA ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2020

16. Calendario scolastico

Il calendario scolastico segue complessivamente l'ordinamento italiano, ma lo adatta alle esigenze del territorio, in modo da farlo coincidere, almeno parzialmente, con quello adottato dalla scuola locale.

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2020/2021

01 SETTEMBRE	Inizio anno scolastico
31 OTTOBRE - 08 NOVEMBRE	Vacanze autunnali
08 DICEMBRE	Immacolata concezione
24 DICEMBRE – 06 GENNAIO	Vacanze di natale
13 FEBBRAIO – 21 FEBBRAIO	Vacanze di carnevale
02 APRILE – 11 APRILE	Vacanze di pasqua
13-14 MAGGIO	Ascensione
24 MAGGIO	Pentecoste
03 – 04 GIUGNO	Corpus Domini
11 GIUGNO	Fine lezioni

